



Profili professionali del RRSP oggetto di aggiornamento

INDICE

ESPERTO IN GESTIONE AMBIENTALE E RECUPERO DEL TERRITORIO	3
ESPERTO IN PROGETTAZIONE E GESTIONE DI IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE.....	9
OPERATORE ECOLOGICO	16
TECNICO DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE	23
TECNICO SPECIALIZZATO DELLA GESTIONE DELLE STRUTTURE SPORTIVE	30
TECNICO DI SCUDERIA.....	37
TECNICO DELL'INCLUSIONE SOCIALE E DELLA PREVENZIONE DEL DISAGIO (OPERATORE DI STRADA).....	43
ARTETERAPEUTA.....	51
ANIMATORE SOCIALE	58

Profilo

Esperto in gestione ambientale e recupero del territorio

Denominazione del Profilo

Esperto in gestione ambientale e recupero del territorio

Descrizione del profilo

L'Esperto in gestione ambientale e recupero del territorio si occupa dello sviluppo di analisi dei casi di inquinamento e/o degrado ambientale al fine di elaborare progetti di recupero e ripristino, in linea con le normative di riferimento ed i piani urbanistici e territoriali. Cura la gestione, la supervisione e la valutazione dei progetti di recupero e ripristino.

Si relaziona con tecnici che si occupano di interventi di recupero e ripristino del territorio, in ambito pubblico e privato e con le istituzioni competenti.

Referenziazioni

- **Quadro Europeo delle Qualificazioni - (EQF)**
6
- **Classificazione Nazionale delle professioni (ISTAT CP 2011)**
2.2.1.6.2 Ingegneri idraulici
2.2.2.1.2 Pianificatori, paesaggisti e specialisti del recupero e della conservazione del territorio

3.1.8.3.1 Tecnici del controllo ambientale
- **Classificazione Nazionale delle Attività economiche (Ateco 2007)**
36.00.00 Raccolta, trattamento e fornitura di acqua
37.00.00 Raccolta e depurazione delle acque di scarico
- **Settore Economico Professionale (SEP) - QNQR**
Servizi di public utilities
- **Processo - QNQR**
Ciclo delle acque
- **Sequenze di Processo - QNQR**
Progettazione del sistema idrico e programmazione dell'uso delle risorse idriche.
- **Aree di attività**
~~AdA 14.159.506~~ 16.03.01 Programmazione degli interventi di difesa e tutela delle risorse idriche e delle infrastrutture
Profilo associato tutti i RA
RA1: Valutare il rischio idrogeologico di un territorio, analizzandone le relative caratteristiche geofisiche ed ambientali, al fine della definizione di interventi di recupero e salvaguardia
RA2: Pianificare e programmare interventi strutturali ed infrastrutturali rivolti alla prevenzione ed al recupero di situazioni territoriali interessate da dissesto idrogeologico

Competenze
ANALIZZARE I CASI DI INQUINAMENTO E DI DEGRADO AMBIENTALE
CONOSCENZE – Elementi di chimica e di chimica industriale – Elementi di fisica dell'atmosfera e dei fenomeni metereologici – Elementi di biologia – Tecniche di telerilevamento dell'atmosfera ed ambiti di applicazione per la tutela ambientale – Elementi di geologia per lo studio del suolo e delle falde acquifere – Tipologia, caratteristiche e funzionalità delle applicazioni CAD bi e tridimensionali – Principali riferimenti normativi in materia di inquinamento e degrado ambientale – Modelli, tecniche e strumenti di valutazione dell'impatto ambientale
ABILITÀ – Applicare tecniche di analisi e valutazione della condizione e dello stato di inquinamento di suolo, atmosfera ed acque – Predisporre i report delle analisi e delle valutazioni effettuate – Individuare gli eventuali interventi di recupero e ripristino necessari/opportuni in relazione all'esito delle analisi realizzate – Effettuare sopralluoghi volti a raccogliere dati ed informazioni in relazione ai siti di riferimento – Utilizzare sistemi informativi ed applicativi per l'elaborazione e la formalizzazione, anche grafica, degli esiti dell'analisi
RISULTATO Report di analisi dei casi di inquinamento e degrado ambientale elaborato.
INDICATORI – Effettuazione dei sopralluoghi nei siti – Utilizzo tecniche di rilevazione ed analisi dei dati – Predisposizione di report di analisi – Individuazione esigenze di intervento
ADA ED ATTIVITÀ CORRELATE NEL QNQR AdA 14.159.506 -16.03.01 Programmazione degli interventi di difesa e tutela delle risorse idriche e delle infrastrutture Attività: – Analisi delle caratteristiche idrogeologiche del territorio – Definizione delle azioni preventive di salvaguardia territoriale da eventi naturali estremi – Monitoraggio dello stato delle matrici ambientali – Valutazione dei rischi idrogeologici (es. piene fluviali, dissesto torrentizio, dinamica corsi d'acqua, frane, ecc.) ai fini della verifica della vulnerabilità del sistema
LIVELLO EQF 6

ELABORARE PROGETTI DI RECUPERO E RIPRISTINO DEL TERRITORIO
CONOSCENZE – Elementi di agronomia e botanica – Elementi di topografia e cartografia – Tecniche di recupero ambientale – Tecniche di ingegneria naturalistica – Tecniche silvicolture – Tecniche di gestione di parchi, aree protette ed aree verdi – Modelli e tecniche di progettazione – Elementi di economia ambientale
ABILITÀ – Definire gli elementi costitutivi del progetto di recupero e ripristino del territorio (obiettivi, metodologie, strumenti, destinatari, tempi e costi) – Individuare criteri di efficacia ed efficienza per la valutazione del progetto – Individuare strutture, tecnologie, reti di soggetti da coinvolgere in funzione degli obiettivi e delle caratteristiche del progetto – Definire il sistema di monitoraggio e valutazione del progetto – Valutare tempi e risorse economiche necessarie all'implementazione del progetto – Adottare modalità e criteri di stesura dei progetti coerenti con procedure di valutazione e canali di finanziamento di riferimento
RISULTATO Progetto di recupero/ripristino del territorio elaborato e formalizzato
INDICATORI – Definizione degli elementi costitutivi del progetto con specificazione di funzionalità e struttura – Definizione dell'impianto di monitoraggio e valutazione del progetto – Redazione della documentazione per l'ottenimento delle autorizzazioni
ADA ED ATTIVITÀ CORRELATE NEL QNQR AdA 14.159.506 16.03.01 Programmazione degli interventi di difesa e tutela delle risorse idriche e delle infrastrutture Attività: – Definizione delle azioni preventive di salvaguardia territoriale da eventi naturali estremi – Monitoraggio dello stato delle matrici ambientali – Programmazione degli interventi correttivi derivanti da interventi di recupero del territorio dal dissesto idrogeologico e di sorveglianza fluviale (es. sistemazione corsi d'acqua, pendii e versanti, ecc.)
LIVELLO EQF 6

IMPLEMENTARE PROGETTI ED INTERVENTI DI RECUPERO E RIPRISTINO DEL TERRITORIO
CONOSCENZE – Tecniche di gestione del gruppo di lavoro. – Elementi di networking – Modelli e tecniche di controllo di gestione – Modelli, tecniche e strumenti di project management – Tipologia, caratteristiche e funzionalità dei principali strumenti informatici e gestionali per coordinare le risorse e le attività – Principali riferimenti normativi in materia di sicurezza sul lavoro per quanto concerne l'implementazione di progetti ed interventi di recupero e ripristino del territorio
ABILITÀ – Elaborare un programma operativo di lavoro per l'implementazione del progetto di recupero e ripristino del territorio – Gestire la relazione con i diversi soggetti (professionisti, enti, istituzioni, ecc.) coinvolti nell'implementazione del progetto – Monitorare lo stato di avanzamento delle attività riferite all'implementazione del progetto – Gestire eventuali criticità nel processo di implementazione, sviluppando idonee soluzioni – Coordinare il gruppo di lavoro coinvolto nell'implementazione del progetto – Monitorare l'applicazione delle norme di sicurezza sul lavoro nell'ambito dell'implementazione del progetto
RISULTATO Progetto/intervento di recupero e ripristino del territorio coordinato e monitorato.
INDICATORI – Predisposizione piano operativo di lavoro – Monitoraggio stato di avanzamento dell'implementazione – Gestione criticità nel processo di implementazione e definizione di soluzioni ed interventi correttivi
ADA ED ATTIVITÀ CORRELATE NEL QNQR AdA 14.159.506 16.03.01 Programmazione degli interventi di difesa e tutela delle risorse idriche e delle infrastrutture Attività: – Programmazione degli interventi correttivi derivanti da interventi di recupero del territorio dal dissesto idrogeologico e di sorveglianza fluviale (es. sistemazione corsi d'acqua, pendii e versanti, ecc.)
LIVELLO EQF 6

REALIZZARE SUPERVISIONE E VALUTAZIONE DI PROGETTI ED INTERVENTI DI RECUPERO E RIPRISTINO DEL TERRITORIO
CONOSCENZE – Modelli, tecniche e strumenti di supervisione e valutazione di progetti ed interventi di recupero e ripristino del territorio – Caratteristiche dei piani di monitoraggio e valutazione degli interventi/dei progetti di recupero e ripristino del territorio – Modelli e procedure di reportistica – Procedure per l'esecuzione di sopralluoghi – Principali riferimenti ed adempimenti normativi relativi alla realizzazione degli interventi e dei progetti di recupero e ripristino del territorio
ABILITÀ – Applicare tecniche di valutazione delle dimensioni di output e di processo del progetto/dell'intervento di recupero e ripristino del territorio – Adottare procedure per individuare eventuali interventi correttivi e soluzioni tecniche a fronte di discordanze tra gli esiti del progetto e gli obiettivi attesi – Produrre documentazione relativa agli esiti dei sopralluoghi e delle valutazioni – Effettuare sopralluoghi volti a raccogliere dati ed elementi di analisi relativi agli esiti del progetto nei siti interessati – Adottare procedure per la verifica del rispetto delle disposizioni normative relative alla realizzazione dei progetti/interventi
RISULTATO Progetto/intervento supervisionato e valutato in termini di output e di processo.
INDICATORI – Verifica lavori di realizzazione dell'intervento – Analisi problematiche tecniche – Elaborazione soluzioni tecniche alternative – Analisi dei dati relativi agli esiti dell'intervento
ADA ED ATTIVITÀ CORRELATE NEL QNQR AdA 14.159.506 -16.03.01 Programmazione degli interventi di difesa e tutela delle risorse idriche e delle infrastrutture Attività: – Valutazione dello stato degli interventi e delle opere strutturali e infrastrutturali
LIVELLO EQF 6

Profilo

**Esperto in progettazione e gestione di impianti di trattamento
delle acque**

Denominazione del Profilo

Esperto in progettazione e gestione di impianti di trattamento delle acque

Descrizione del profilo

L'Esperto in progettazione e gestione di impianti di trattamento delle acque si occupa della progettazione di nuovi impianti e di interventi di upgrade su impianti esistenti di trattamento delle acque. Coordina e monitora i lavori per la costruzione degli impianti e l'implementazione degli interventi. Si occupa inoltre della gestione, sia tecnica che amministrativa, degli impianti, monitorando le caratteristiche della risorsa idrica ed il corretto funzionamento degli impianti stessi.

Si relaziona con tecnici che si occupano della costruzione e della gestione operativa degli impianti di trattamento delle acque.

Referenziazioni

- **Quadro Europeo delle Qualificazioni - (EQF)**

6

- **Classificazione Nazionale delle professioni (ISTAT CP 2011)**

2.2.1.6.2 Ingegneri idraulici

2.2.2.1.2 Pianificatori, paesaggisti e specialisti del recupero e della conservazione del territorio

3.1.4.4.2 Tecnici dell'esercizio di reti idriche e di altri fluidi

- **Classificazione Nazionale delle Attività economiche (Ateco 2007)**

36.00.00 Raccolta, trattamento e fornitura di acqua

37.00.00 Raccolta e depurazione delle acque di scarico

- **Settore Economico Professionale (SEP) - QNQR**

Servizi di public utilities

- **Processo - QNQR**

Ciclo delle acque

- **Sequenze di Processo - QNQR**

Progettazione del sistema idrico e programmazione dell'uso delle risorse idriche.

Captazione, potabilizzazione, adduzione e distribuzione della risorsa idrica

- **Aree di attività**

AdA ~~14.159.508~~ 16.03.02 Progettazione di infrastrutture, reti e impianti del sistema idrico integrato

Profilo associato all'unico RA

RA1: Progettare e dirigere la costruzione e l'adeguamento di reti ed impianti di gestione del ciclo idrico integrato delle acque in un contesto territoriale

AdA ~~14.160.510~~ 16.03.04 Gestione delle infrastrutture di captazione, potabilizzazione, adduzione e distribuzione delle risorse idriche

Profilo associato a tutti i RA

RA1: Curare la gestione tecnico-amministrativa delle concessioni idriche, verificando i dati di prelievo

RA2: Provvedere alla gestione tecnica degli impianti di captazione idrica e delle reti di adduzione e distribuzione, monitorando le portate ed i consumi, ispezionando lo stato dei mezzi ed identificando le eventuali perdite

RA3: Provvedere alla gestione tecnica degli impianti di potabilizzazione delle acque, monitorando i parametri fisici, chimici e biologici, gestendo il processo di approvvigionamento dei reagenti ed il corretto smaltimento degli eventuali reflui

RA4: Rilevare i consumi delle utenze idriche acquisendo i valori indicati dai relativi gruppi di misura

Competenze
ELABORARE LA PROGETTAZIONE DI INTERVENTI ED IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE CONOSCENZE – Modelli e tecniche di progettazione e dimensionamento degli impianti di trattamento delle acque e degli interventi di upgrade – Principali sistemi e processi di trattamento delle acque (depurazione, potabilizzazione, riciclo, ...) – Modelli e tecniche di analisi di fattibilità tecnico – economica – Elementi di costruzioni idrauliche e di tecnologia delle costruzioni – Tecniche di analisi del fabbisogno idrico ed impiantistico – Tipologia, caratteristiche e funzionalità dei software per la progettazione e CAD – Principali riferimenti normativi in materia di certificazione ambientale e di trattamento delle acque, Piani d'Ambito, Piani di Bacino, ... – Tecniche di analisi del contesto territoriale e del fabbisogno idrico ABILITÀ – Realizzare l'analisi del contesto territoriale di riferimento al fine di definire il fabbisogno idrico e le esigenze di trattamento delle acque – Definire gli elementi costitutivi dell'impianto/dell'intervento al fine di garantire i livelli di servizio prefissati e nel pieno rispetto e tutela dell'ambiente – Individuare e definire le modalità di monitoraggio e gestione delle variabili ambientali connesse al progetto – Effettuare lo studio di fattibilità tecnico-economica del nuovo impianto/dell'intervento di upgrade – Curare la gestione delle attività amministrative per il rilascio delle autorizzazioni – Elaborare il progetto ai diversi livelli (fattibilità, preliminare, definitivo, esecutivo) – Elaborare modelli di gestione degli impianti, in rapporto ai cambiamenti nelle variabili che caratterizzano il ciclo idrico integrato RISULTATO Progetti di impianti/interventi di trattamento delle acque elaborati e formalizzati. INDICATORI – Realizzazione analisi di contesto e fabbisogno – Definizione degli elementi costitutivi dell'intervento/dell'impianto – Realizzazione dello studio di fattibilità tecnico economica – Elaborazione e formalizzazione del progetto – Predisposizione documentazione e procedure amministrative ADA ED ATTIVITÀ CORRELATE NEL QNQR AdA 14.159.508 16.03.02 Progettazione di infrastrutture, reti e impianti del sistema idrico integrato Attività: – Analisi del contesto territoriale di riferimento – Progettazione di opere e interventi per il miglioramento e/o ampliamento delle reti e degli impianti esistenti o per la realizzazione di nuovi – Studio di fattibilità di opere infrastrutturali, reti o impianti del sistema idrico integrato LIVELLO EQF 6

REALIZZARE IL COORDINAMENTO DEI LAVORI PER LA COSTRUZIONE DEGLI IMPIANTI E LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE
CONOSCENZE – Tecniche di gestione del gruppo di lavoro – Modelli e tecniche di controllo di gestione – Modelli, tecniche e strumenti di project management – Tipologia, caratteristiche e funzionalità dei principali strumenti informatici e gestionali per coordinare le risorse e le attività – Principali riferimenti normativi in materia di sicurezza sul lavoro per quanto concerne la costruzione di impianti/la realizzazione di interventi per il trattamento delle acque
ABILITÀ – Elaborare un programma operativo di lavoro per l'implementazione del progetto di intervento/di impianto – Gestire la relazione con i diversi soggetti (professionisti, enti, istituzioni, ecc.) coinvolti nell'implementazione – Monitorare lo stato di avanzamento delle attività riferite all'implementazione del progetto – Gestire eventuali criticità nel processo di implementazione, sviluppando idonee soluzioni – Coordinare il gruppo di lavoro coinvolto nell'implementazione del progetto – Assicurare la coerenza tra i lavori di intervento e/o costruzione di impianto e il progetto – Monitorare l'applicazione delle norme di sicurezza sul lavoro nell'ambito della realizzazione dei lavori
RISULTATO Lavori per la realizzazione dell'impianto/intervento per il trattamento delle acque coordinati e monitorati
INDICATORI – Predisposizione piano operativo di lavoro – Monitoraggio stato di avanzamento dell'implementazione – Rilevazione criticità e individuazione interventi correttivi
ADA ED ATTIVITÀ CORRELATE NEL QNQR AdA 14.159.508 16.03.02 Progettazione di infrastrutture, reti e impianti del sistema idrico integrato Attività: – Coordinamento dei lavori di intervento sugli impianti esistenti o di realizzazione di nuovi impianti idrici
LIVELLO EQF 6

GESTIRE IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE
CONOSCENZE – Tipologia, caratteristiche e funzionalità dei principali software di gestione di impianti di trattamento acque – Tecniche di telecontrollo, telemisurazione e telerilevamento – Tecniche di funzionamento e criteri di gestione degli impianti di trattamento delle acque – Parametri del servizio idrico – Processi produttivi del ciclo idrico integrato – Modelli e tecniche di pianificazione ed implementazione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie
ABILITÀ – Analizzare il fabbisogno idrico e impiantistico ed effettuare la programmazione tecnica associata – Analizzare l'efficienza e la capacità degli impianti per il trattamento delle acque, valutando ed individuando soluzioni in caso di malfunzionamenti – Verificare e monitorare le reti di distribuzione e fornitura – Realizzare gli aggiornamenti della mappatura degli impianti idrici – Gestire l'approvvigionamento dei reagenti e lo smaltimento dei prodotti del processo – Curare la ricerca e localizzazione delle perdite idriche – Curare la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di trattamento e depurazione delle acque (es. lavaggio e ingrassaggio delle vasche, spurgo o disotturazione degli impianti, ecc.)
RISULTATO Impianti di trattamento delle acque gestiti nel rispetto dei parametri definiti.
INDICATORI – Programmazione tecnica riferita al fabbisogno idrico ed impiantistico – Analisi problematiche tecniche – Elaborazione soluzioni tecniche alternative – Pianificazione e sviluppo manutenzioni ordinarie e straordinarie – Controllo e verifica degli impianti
ADA ED ATTIVITÀ CORRELATE NEL QNQR AdA 14.160.510 16.03.04 Gestione delle infrastrutture di captazione, potabilizzazione, adduzione e distribuzione delle risorse idriche Attività: – Controllo e verifica degli impianti di captazione e delle aree di salvaguardia – Realizzazione degli aggiornamenti della mappatura degli impianti idrici – Realizzazione delle ispezioni degli impianti di adduzione (es. pompe, condotte, ecc.) – Ricerca e localizzazione delle perdite idriche – Valutazione ed individuazione di soluzioni in caso di malfunzionamenti – Verifica e monitoraggio delle reti di distribuzione e fornitura – Realizzazione delle attività di lettura dei contatori idrici
LIVELLO EQF 6

EFFETTUARE IL MONITORAGGIO E IL CONTROLLO DELLE RISORSE IDRICHE	
CONOSCENZE	– Chimica delle acque – Modelli, tecniche e strumenti di elaborazione dati – Elementi di biologia applicata – Metodologie, sistemi e tecniche di monitoraggio e controllo e di rilevamento locale e remoto – Principali riferimenti normativi UNI EN ISO relativi al trattamento delle acque – Tecniche di controllo e parametri ambientali e chimici di riferimento del servizio idrico – Principi, tecniche e strumenti di campionamento – Trattamenti fisici e chimici di potabilizzazione dell'acqua
ABILITÀ	– Effettuare l'analisi integrata, georeferenziata e storica dei dati di monitoraggio dell'andamento idrico, anche con riferimento alla variabilità del corpo idrico – Effettuare la valutazione delle caratteristiche fisiche, chimiche e organolettiche dell'acqua destinata allo scarico o all'immissione in rete – Gestire l'approvvigionamento dei reagenti – Gestire lo smaltimento degli eventuali prodotti reflui di processo – Effettuare il monitoraggio della corretta esecuzione di trattamenti fisici e chimici di potabilizzazione e controllo qualità all'uscita, rilevando eventuali criticità – Individuare eventuali esigenze di intervento correttivo per ripristinare il rispetto dei parametri definiti
RISULTATO	Caratteristiche delle risorse idriche analizzate e monitorate
INDICATORI	– Campionamento e analisi delle risorse idriche – Utilizzo tecniche di rilevazione ed analisi dei dati – Predisposizione di report di analisi – Individuazione esigenze di intervento – Verifica della corretta esecuzione dei trattamenti delle acque
ADA ED ATTIVITÀ CORRELATE NEL QNQR	AdA 14.160.510–16.03.04 Gestione delle infrastrutture di captazione, potabilizzazione, adduzione e distribuzione delle risorse idriche Attività: – Verifica delle concessioni idriche al prelievo – Analisi delle caratteristiche dell'acqua – Gestione dell'approvvigionamento dei reagenti e smaltimento dei prodotti di processo – Monitoraggio della corretta esecuzione di trattamenti fisici e chimici di potabilizzazione e controllo qualità all'uscita
LIVELLO EQF	6

Profilo

Operatore ecologico

Denominazione del Profilo

Operatore ecologico.

Descrizione del profilo

L'Operatore ecologico si occupa dell'attività di raccolta rifiuti e di pulizia di aree pubbliche, con l'uso sia di sistemi manuali che automatizzati. Cura la predisposizione e la piccola manutenzione di strumenti ed attrezzature e segnala la necessità di sostituire cassonetti e cestini e di interventi specifici di raccolta e pulizia.

Si relaziona con gli altri operatori e con tecnici e capisquadra.

Referenziamenti

- **Quadro Europeo delle Qualificazioni - (EQF)**

3

- **Classificazione Nazionale delle professioni (ISTAT CP 2011)**

8.1.4.5.0 Operatori ecologici e altri raccoglitori e separatori di rifiuti

- **Classificazione Nazionale delle Attività economiche (Ateco 2007)**

38.11.00 Raccolta di rifiuti solidi non pericolosi

38.12.00 Raccolta di rifiuti pericolosi solidi e non solidi

39.00.09 Altre attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti

- **Settore Economico Professionale (SEP) - QNQR**

Servizi di public utilities

- **Processo - QNQR**

Raccolta e smaltimento dei rifiuti

- **Sequenze di Processo – QNQR**

Raccolta e trasporto di rifiuti

- **Aree di attività**

AdA ~~14.164.521~~ 16.02.02 Raccolta dei rifiuti urbani e pulizia di aree pubbliche (manuale e con mezzi meccanici)

Profilo associato tutti i RA

RA1: Raccogliere e trasportare le diverse tipologie di rifiuti urbani e speciali conferite dagli utenti, verificando ed utilizzando mezzi mono-operatore

RA2: Raccogliere e trasportare le diverse tipologie di rifiuti urbani e speciali conferite dagli utenti, utilizzando mezzi meccanici a caricamento manuale ed assistito, gestendo l'eventuale documentazione di conferimento

RA3: Raccogliere i rifiuti attraverso attività di spazzamento meccanico e manuale, agendo in coerenza con la loro tipologia e segnalando eventuali situazioni di allerta

RA4: Realizzare attività di derattizzazione, disinfestazione, disinfezione, demuscazione, diserbamento e ripristino del decoro urbano, applicando le procedure tecniche previste

Competenze						
<table border="1"> <thead> <tr> <th data-bbox="150 293 1439 344">RACCOLTA E CARICAMENTO CON MEZZI MECCANICI DI RIFIUTI URBANI</th></tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="150 344 1439 848"> CONOSCENZE – Tipologia e classificazione dei rifiuti (urbani, speciali/pericolosi, non pericolosi, ...) – Sistemi e procedure di raccolta dei rifiuti (stradale, domiciliare, ...) – Caratteristiche del ciclo dei rifiuti urbani e delle problematiche relative alla salvaguardia dell'igiene ambientale – Adempimenti amministrativi collegati al conferimento ed al trasporto dei rifiuti pericolosi (formulari, autorizzazioni al trasporto, ecc.) – Tipologia, caratteristiche e funzionalità dei mezzi e delle attrezzature per la raccolta e il trasporto dei rifiuti – Tecniche e procedure di manutenzione ordinaria di mezzi e attrezzature per la raccolta e il trasporto dei rifiuti – Principali riferimenti normativi relativi alla sicurezza in materia di raccolta, caricamento e trasporto di rifiuti urbani con mezzi meccanici </td></tr> <tr> <td data-bbox="150 848 1439 1247"> ABILITÀ – Compilare la documentazione di accompagnamento per il trasporto di rifiuti urbani – Operare il sollevamento ed al rovesciamento dei cassonetti manovrando gli appositi mezzi – Condurre mezzi di raccolta e trasporto rifiuti mono operatore – Utilizzare e gestire i mezzi meccanici di raccolta e trasporto dei rifiuti in relazione alla diversa composizione e collocazione dei rifiuti (indifferenziati, differenziati, cimiteriali, ingombranti, ...) – Riconoscere guasti o anomalie di funzionamento delle attrezzature e dei mezzi – Eseguire piccole manutenzioni su attrezzature e mezzi per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti – Operare la raccolta ed il caricamento con mezzi meccanici dei rifiuti urbani nel rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro </td></tr> <tr> <td data-bbox="150 1247 1439 1384"> RISULTATO Interventi di raccolta e caricamento con mezzi meccanici di rifiuti urbani realizzati nel rispetto degli standard previsti. </td></tr> <tr> <td data-bbox="150 1384 1439 1624"> INDICATORI – Raccolta meccanica – Conduzione di mezzi e attrezzature – Verifica del funzionamento di mezzi e attrezzature – Interventi di manutenzione ordinaria su mezzi e attrezzature – Compilazione della documentazione amministrativa necessaria – </td></tr> <tr> <td data-bbox="150 1624 1439 2054"> ADA ED ATTIVITÀ CORRELATE NEL QNQR AdA 14.164.521 16.02.02 Raccolta dei rifiuti urbani e pulizia di aree pubbliche (manuale e con mezzi meccanici) Attività: – Conduzione di mezzi di raccolta e trasporto di rifiuti mono operatore – Predisposizione e verifica del corretto funzionamento del mezzo di raccolta mono operatore – Compilazione della documentazione riferita al conferimento ed al trasporto dei rifiuti – Predisposizione e verifica del corretto funzionamento delle attrezzature e del materiale funzionale agli interventi – Raccolta e caricamento con mezzi meccanici di sacchi e contenitori dei rifiuti differenziati, indifferenziati, dei rifiuti ingombranti (in modalità porta a porta, stradale ed isola ecologica) e gestione dei rifiuti cimiteriali – Attività di spazzamento (manuale e meccanico) e pulizia di strade, parchi e giardini pubblici, </td></tr> </tbody> </table>	RACCOLTA E CARICAMENTO CON MEZZI MECCANICI DI RIFIUTI URBANI	CONOSCENZE – Tipologia e classificazione dei rifiuti (urbani, speciali/pericolosi, non pericolosi, ...) – Sistemi e procedure di raccolta dei rifiuti (stradale, domiciliare, ...) – Caratteristiche del ciclo dei rifiuti urbani e delle problematiche relative alla salvaguardia dell'igiene ambientale – Adempimenti amministrativi collegati al conferimento ed al trasporto dei rifiuti pericolosi (formulari, autorizzazioni al trasporto, ecc.) – Tipologia, caratteristiche e funzionalità dei mezzi e delle attrezzature per la raccolta e il trasporto dei rifiuti – Tecniche e procedure di manutenzione ordinaria di mezzi e attrezzature per la raccolta e il trasporto dei rifiuti – Principali riferimenti normativi relativi alla sicurezza in materia di raccolta, caricamento e trasporto di rifiuti urbani con mezzi meccanici	ABILITÀ – Compilare la documentazione di accompagnamento per il trasporto di rifiuti urbani – Operare il sollevamento ed al rovesciamento dei cassonetti manovrando gli appositi mezzi – Condurre mezzi di raccolta e trasporto rifiuti mono operatore – Utilizzare e gestire i mezzi meccanici di raccolta e trasporto dei rifiuti in relazione alla diversa composizione e collocazione dei rifiuti (indifferenziati, differenziati, cimiteriali, ingombranti, ...) – Riconoscere guasti o anomalie di funzionamento delle attrezzature e dei mezzi – Eseguire piccole manutenzioni su attrezzature e mezzi per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti – Operare la raccolta ed il caricamento con mezzi meccanici dei rifiuti urbani nel rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro	RISULTATO Interventi di raccolta e caricamento con mezzi meccanici di rifiuti urbani realizzati nel rispetto degli standard previsti.	INDICATORI – Raccolta meccanica – Conduzione di mezzi e attrezzature – Verifica del funzionamento di mezzi e attrezzature – Interventi di manutenzione ordinaria su mezzi e attrezzature – Compilazione della documentazione amministrativa necessaria –	ADA ED ATTIVITÀ CORRELATE NEL QNQR AdA 14.164.521 16.02.02 Raccolta dei rifiuti urbani e pulizia di aree pubbliche (manuale e con mezzi meccanici) Attività: – Conduzione di mezzi di raccolta e trasporto di rifiuti mono operatore – Predisposizione e verifica del corretto funzionamento del mezzo di raccolta mono operatore – Compilazione della documentazione riferita al conferimento ed al trasporto dei rifiuti – Predisposizione e verifica del corretto funzionamento delle attrezzature e del materiale funzionale agli interventi – Raccolta e caricamento con mezzi meccanici di sacchi e contenitori dei rifiuti differenziati, indifferenziati, dei rifiuti ingombranti (in modalità porta a porta, stradale ed isola ecologica) e gestione dei rifiuti cimiteriali – Attività di spazzamento (manuale e meccanico) e pulizia di strade, parchi e giardini pubblici,
RACCOLTA E CARICAMENTO CON MEZZI MECCANICI DI RIFIUTI URBANI						
CONOSCENZE – Tipologia e classificazione dei rifiuti (urbani, speciali/pericolosi, non pericolosi, ...) – Sistemi e procedure di raccolta dei rifiuti (stradale, domiciliare, ...) – Caratteristiche del ciclo dei rifiuti urbani e delle problematiche relative alla salvaguardia dell'igiene ambientale – Adempimenti amministrativi collegati al conferimento ed al trasporto dei rifiuti pericolosi (formulari, autorizzazioni al trasporto, ecc.) – Tipologia, caratteristiche e funzionalità dei mezzi e delle attrezzature per la raccolta e il trasporto dei rifiuti – Tecniche e procedure di manutenzione ordinaria di mezzi e attrezzature per la raccolta e il trasporto dei rifiuti – Principali riferimenti normativi relativi alla sicurezza in materia di raccolta, caricamento e trasporto di rifiuti urbani con mezzi meccanici						
ABILITÀ – Compilare la documentazione di accompagnamento per il trasporto di rifiuti urbani – Operare il sollevamento ed al rovesciamento dei cassonetti manovrando gli appositi mezzi – Condurre mezzi di raccolta e trasporto rifiuti mono operatore – Utilizzare e gestire i mezzi meccanici di raccolta e trasporto dei rifiuti in relazione alla diversa composizione e collocazione dei rifiuti (indifferenziati, differenziati, cimiteriali, ingombranti, ...) – Riconoscere guasti o anomalie di funzionamento delle attrezzature e dei mezzi – Eseguire piccole manutenzioni su attrezzature e mezzi per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti – Operare la raccolta ed il caricamento con mezzi meccanici dei rifiuti urbani nel rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro						
RISULTATO Interventi di raccolta e caricamento con mezzi meccanici di rifiuti urbani realizzati nel rispetto degli standard previsti.						
INDICATORI – Raccolta meccanica – Conduzione di mezzi e attrezzature – Verifica del funzionamento di mezzi e attrezzature – Interventi di manutenzione ordinaria su mezzi e attrezzature – Compilazione della documentazione amministrativa necessaria –						
ADA ED ATTIVITÀ CORRELATE NEL QNQR AdA 14.164.521 16.02.02 Raccolta dei rifiuti urbani e pulizia di aree pubbliche (manuale e con mezzi meccanici) Attività: – Conduzione di mezzi di raccolta e trasporto di rifiuti mono operatore – Predisposizione e verifica del corretto funzionamento del mezzo di raccolta mono operatore – Compilazione della documentazione riferita al conferimento ed al trasporto dei rifiuti – Predisposizione e verifica del corretto funzionamento delle attrezzature e del materiale funzionale agli interventi – Raccolta e caricamento con mezzi meccanici di sacchi e contenitori dei rifiuti differenziati, indifferenziati, dei rifiuti ingombranti (in modalità porta a porta, stradale ed isola ecologica) e gestione dei rifiuti cimiteriali – Attività di spazzamento (manuale e meccanico) e pulizia di strade, parchi e giardini pubblici,						

spiagge, ecc.
LIVELLO EQF 3

EFFETTUARE RACCOLTA, TRASPORTO E STOCCAGGIO DEI RIFIUTI PERICOLOSI URBANI
CONOSCENZE – Caratteristiche del ciclo dei rifiuti pericolosi e delle problematiche relative alla salvaguardia dell’igiene ambientale – Adempimenti amministrativi collegati al conferimento ed al trasporto dei rifiuti pericolosi (formulari, autorizzazioni al trasporto, ecc.) – Tipologia, origine e caratteristiche di pericolosità dei rifiuti pericolosi – Procedure, tecniche ed attrezzature per la raccolta, il trasporto e lo stoccaggio di rifiuti pericolosi – Tipologia e caratteristiche dei contenitori e dei mezzi di trasporto per i rifiuti pericolosi – Principali riferimenti normativi in materia di trattamento dei rifiuti pericolosi – Principali riferimenti normativi in materia di sicurezza per quanto concerne la raccolta, il trasporto e lo stoccaggio di rifiuti pericolosi urbani
ABILITÀ – Compilare la documentazione di accompagnamento per il trasporto dei rifiuti pericolosi – Riconoscere le diverse tipologie di rifiuti pericolosi (origine e caratteristiche di pericolosità) – Riconoscere i diversi tipi di contenitori dedicati alla raccolta di rifiuti pericolosi e speciali ed adottare modalità appropriate di svuotamento – Applicare procedure e tecniche per la raccolta, il trasporto e lo stoccaggio di rifiuti pericolosi – Individuare e segnalare situazioni di rischio igienico – ambientale (es. violazioni nel trattamento e deposito dei rifiuti pericolosi) – Operare la raccolta, il trasporto e lo stoccaggio di rifiuti pericolosi urbani nel rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro –
RISULTATO Interventi di raccolta, trasporto e stoccaggio di rifiuti urbani pericolosi realizzati nel rispetto degli standard previsti.
INDICATORI – Individuazione delle modalità di intervento – Realizzazione dell’intervento in sicurezza – Segnalazione di situazioni di pericolo – Compilazione della documentazione amministrativa necessaria
ADA ED ATTIVITÀ CORRELATE NEL QNQR AdA 14.164.521 16.02.02 Raccolta dei rifiuti urbani e pulizia di aree pubbliche (manuale e con mezzi meccanici) Attività: – Compilazione della documentazione riferita al conferimento ed al trasporto dei rifiuti – Applicazione delle procedure per la raccolta, la rimozione, il trasporto e lo stoccaggio nei siti preposti dei rifiuti pericolosi urbani – Segnalazione di situazioni di allerta o emergenza alle autorità competenti (es. presenza di rifiuti pericolosi, sostituzione di cassonetti e cestini, ecc.) – Predisposizione e verifica del corretto funzionamento delle attrezzature e del materiale funzionale agli interventi
LIVELLO EQF 3

RACCOLTA MANUALE DI RIFIUTI E PULIZIA DI AREE PUBBLICHE
CONOSCENZE – Tipologia, caratteristiche e funzionalità di attrezzature e strumenti per la raccolta manuale dei rifiuti – Procedure di caricamento dei container, dei cassonetti e dei bidoni sui mezzi di trasporto dei rifiuti – Tipologia e caratteristiche di strumenti ed attrezzature per lo spazzamento e la pulizia delle aree – Principali riferimenti normativi in materia di sicurezza per quanto concerne la raccolta manuale di rifiuti e la pulizia di aree pubbliche – Principali riferimenti normativi in materia di raccolta manuale di rifiuti e la pulizia di aree pubbliche –
ABILITÀ – Raccogliere manualmente sacchi dei rifiuti differenziati ed indifferenziati (porta a porta, di prossimità) – Utilizzare strumenti per effettuare lo spazzamento manuale di strade e parchi pubblici – Predisporre il materiale e le attrezzature funzionali agli interventi di raccolta manuale e trasporto dei rifiuti (sacchi, scope, ecc.) – Applicare procedure di caricamento dei container, dei cassonetti e dei bidoni sui mezzi di trasporto dei rifiuti – Compiere le operazioni di spazzamento e raccolta rifiuti adeguandole al contesto in cui si trovano i rifiuti (cestini, bidoni, cassonetti, abbandonati in strada o nel verde pubblico, ...) – Operare la raccolta manuale di rifiuti e la pulizia di aree pubbliche nel rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro
RISULTATO Interventi di raccolta manuale e pulizia di aree pubbliche realizzati nel rispetto degli standard previsti.
INDICATORI – Raccolta manuale dei rifiuti – Svuotamento di cassonetti e cestini e sostituzione dei sacchi – Spazzamento e pulizia di aree pubbliche
ADA ED ATTIVITÀ CORRELATE NEL QNQR AdA 14.164.521 16.02.02 Raccolta dei rifiuti urbani e pulizia di aree pubbliche (manuale e con mezzi meccanici) Attività: – Attività di spazzamento (manuale e meccanico) e pulizia di strade, parchi e giardini pubblici, spiagge, ecc. – Svuotamento cestini presso parchi e giardini – Predisposizione e verifica del corretto funzionamento delle attrezzature e del materiale funzionale agli interventi
LIVELLO EQF 3

ESECUZIONE DELLE ATTIVITÀ ACCESSORIE PER LA PULIZIA DELLE AREE PUBBLICHE
CONOSCENZE – Tecniche e strumenti per la derattizzazione, disinfestazione, disinfezione, demuscazione e diserbamento – Tipologia, caratteristiche e pericolosità di prodotti per la derattizzazione, disinfestazione, disinfezione, demuscazione e diserbamento – Tecniche, strumenti e prodotti per la rimozione dei graffiti – Principali riferimenti normativi in materia di interventi di derattizzazione, disinfestazione, disinfezione, demuscazione e diserbamento e rimozione dei graffiti – Principali riferimenti normativi relativi alla sicurezza in materia di realizzazione di interventi derattizzazione, disinfestazione, disinfezione, demuscazione e diserbamento e rimozione dei graffiti
ABILITÀ – Identificare l'area su cui intervenire ed il tipo di intervento da realizzare – Utilizzare tecniche, strumenti e prodotti per la derattizzazione, disinfestazione, disinfezione, demuscazione e diserbamento – Applicare l'apposita segnaletica relativa agli interventi realizzati – Valutare ipotesi alternative di tecniche di trattamento dell'area da disinfestare o derattizzare in rapporto al contesto ambientale in cui l'area stessa si trova – Utilizzare tecniche, strumenti e prodotti per la rimozione di graffiti – Operare interventi derattizzazione, disinfestazione, disinfezione, demuscazione e diserbamento e rimozione dei graffiti nel rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro
RISULTATO Interventi di derattizzazione, disinfestazione, disinfezione, demuscazione e diserbamento e di rimozione dei graffiti realizzati nel rispetto degli standard previsti.
INDICATORI – Identificazione area e tipologia di intervento – Realizzazione degli interventi di derattizzazione, disinfestazione, disinfezione, demuscazione e diserbamento e rimozione dei graffiti – Applicazione dell'apposita segnaletica
ADA ED ATTIVITÀ CORRELATE NEL QNQR AdA 14.164.521 16.02.02 Raccolta dei rifiuti urbani e pulizia di aree pubbliche (manuale e con mezzi meccanici) Attività: – Applicazione di procedure per la derattizzazione, disinfestazione, demuscazione e diserbamento – Attività di rimozione graffiti da edifici pubblici e monumenti – Predisposizione e verifica del corretto funzionamento delle attrezzature e del materiale funzionale agli interventi
LIVELLO EQF 3

Profilo

Tecnico delle attività sportive

Denominazione del Profilo

Tecnico delle attività sportive.

Descrizione del profilo

Il Tecnico delle attività sportive si occupa dell'elaborazione e della conduzione di programmi di allenamento riferiti a specifiche discipline sportive, individuali o di gruppo, sulla base dell'analisi delle condizioni e delle esigenze degli utenti. Promuove la partecipazione degli utenti/atleti a competizioni sportive.

Si relaziona con gli altri tecnici, specialisti e figure manageriali in ambito sportivo e con gli utenti e le loro famiglie in caso di minori.

Referenziazioni

- **Quadro Europeo delle Qualificazioni - (EQF)**

4

- **Classificazione Nazionale delle professioni (ISTAT CP 2011)**

3.4.2.4.0 Istruttori di discipline sportive non agonistiche

3.4.2.6.1 Allenatori e tecnici sportivi

- **Classificazione Nazionale delle Attività economiche (Ateco 2007)**

74.90.94 Agenzie ed agenti o procuratori per lo spettacolo e lo sport

93.11.10 Gestione di stadi

93.11.20 Gestione di piscine

93.11.30 Gestione di impianti sportivi polivalenti

93.12.00 Attività di club sportivi

93.13.00 Gestione di palestre

93.19.10 Enti e organizzazioni sportive, promozione di eventi sportivi

93.19.99 Altre attività sportive nca

- **Settore Economico Professionale (SEP) - QNQR**

Servizi di attività ricreative e sportive

- **Processo - QNQR**

Gestione e sviluppo dell'offerta di attività motorie e sportive e loro realizzazione

- **Sequenze di Processo – QNQR**

Realizzazione di attività sportive, gare e valorizzazione di nuovi talenti

- **Aree di attività**

AdA ~~21.155.491~~ 21.01.04 Assistenza di singoli o gruppi nell'attività sportive

Profilo associato tutti i RA

RA1: Preparare il programma degli allenamenti, sulla base della valutazione funzionale e tecnica dell'atleta (stato di forma e di salute), e del contesto (ambiente e tempo), definendone obiettivi e risultati da raggiungere

RA2: Stilare un protocollo di allenamento, tenendo conto della periodizzazione delle attività sportive, descrivendo le modalità di raggiungimento degli obiettivi prefissati e la metodologia didattica

RA3: Condurre e monitorare gli allenamenti, utilizzando idonei attrezzi ginnici, verificando la corretta esecuzione degli esercizi ed i risultati conseguiti

RA4: Elaborare tattiche e strategie di gioco/gara, a partire dalle caratteristiche individuali o del gruppo, introducendo innovazioni nel rispetto dei regolamenti

RA5: Gestire la relazione e la comunicazione con gli atleti, curando l'aspetto psicologico e motivazionale e le dinamiche di gruppo

Competenze
ELABORARE PROGRAMMI DI ALLENAMENTO CONOSCENZE – Teoria e metodologia dell'allenamento funzionali all'elaborazione di programmi individuali e di gruppo in relazione alle attività sportive di riferimento – Modelli e tecniche di programmazione delle sequenze di attività volte ad evitare patologie da sovraccarico – Elementi di anatomia e fisiologia – Tecniche di allenamento sportivo – Criteri guida per la prevenzione degli infortuni – Tipologia e caratteristiche di attrezzature, strumenti, apparecchiature e tecnologie utilizzate nelle attività sportive di riferimento ABILITÀ – Adottare tecniche per la valutazione delle richieste specifiche della disciplina sportiva rispetto alla condizione fisica degli utenti ed alle risorse contestuali disponibili – Definire obiettivi di performance da raggiungere nel breve, medio e lungo termine – Elaborare piani progressivi di preparazione fisica, sia individuali che collettivi, coerenti con la periodizzazione degli allenamenti – Determinare le metodologie di allenamento – Definire modalità e criteri di monitoraggio dell'andamento e dei risultati delle attività RISULTATO Programmi di allenamento individuali/collettivi elaborati secondo le esigenze e le caratteristiche dell'utenza, in coerenza con le richieste specifiche della disciplina sportiva di riferimento INDICATORI – Individuazione degli obiettivi di breve, medio e lungo termine – Programmazione degli allenamenti – Definizione modalità di monitoraggio degli allenamenti ADA ED ATTIVITÀ CORRELATE NEL QNQR AdA 21.155.491 21.01.04 Assistenza di singoli o gruppi nell'attività sportive Attività: – Valutazione delle caratteristiche contestuali (ambiente e tempo) – Programmazione degli allenamenti – Periodizzare l'allenamento in funzione degli obiettivi da raggiungere – Stesura di un protocollo di allenamento LIVELLO EQF 4

CONDURRE PROGRAMMI DI ALLENAMENTO
CONOSCENZE – Metodi e didattiche delle attività sportive e tecniche di coaching – Modalità di funzionamento e di utilizzo di attrezzature, strumenti, apparecchiature e tecnologie utilizzate nelle attività sportive di riferimento – Tecniche di monitoraggio e valutazione delle prestazioni sportive – Tecniche motivazionali collegate allo sport ed ai suoi benefici – Principali riferimenti normativi relativi alla sicurezza per quanto concerne la conduzione di programmi di allenamento sportivo – Elementi di dinamica di gruppo – Elementi di psicologia dello sport – Tecniche di primo soccorso
ABILITÀ – Adottare modalità per l’assegnazione di esercizi e piani di lavoro – Verificare la corretta esecuzione dell’esercizio-piano di allenamento e le condizioni fisiche degli utenti – Monitorare e verificare tempi di esecuzione degli esercizi – Supportare e motivare gli utenti – Analizzare i risultati conseguiti dagli utenti rispetto al programma valutando la necessità di modifiche in itinere del piano iniziale di allenamento – Gestire le dinamiche all’interno del gruppo/ della squadra in modo da armonizzare le qualità individuali e sviluppare un clima positivo – Realizzare interventi di primo soccorso in caso di infortuni – Operare la conduzione di programmi di allenamento nel rispetto delle norme di sicurezza, adottando procedure atte a prevenire infortuni e traumi
RISULTATO Assistenza -guida dell’utente/degli utenti nello svolgimento del programma di allenamento
INDICATORI – Assegnazione/spiegazione degli esercizi/delle attività – Gestione delle dinamiche motivazionali e di gruppo – Monitoraggio e verifica della corretta esecuzione degli esercizi – Eventuale revisione del programma previsto
ADA ED ATTIVITÀ CORRELATE NEL QNQR AdA 21.155.491-21.01.04 Assistenza di singoli o gruppi nell’attività sportive Attività: – Conduzione degli allenamenti sia individuali che collettivi anche attraverso l’utilizzo di idonei attrezzi ginnici – Monitoraggio e verifica della corretta esecuzione e dei tempi degli esercizi assegnati – Valutazione dei risultati conseguiti rispetto al programma di allenamento – Gestione delle dinamiche di gruppo negli sport di squadra – Gestione delle relazioni e della comunicazione nell’attività sportiva
LIVELLO EQF 4

PROMUOVERE LA PARTECIPAZIONE DI ATLETI A COMPETIZIONI SPORTIVE
CONOSCENZE – Tipologia e caratteristiche delle competizioni riferite alle diverse discipline sportive – Concetti di preparazione atletica – Metodi di organizzazione di eventi sportivi – Principi di etica dello sport – Principali riferimenti normativi e regolamentari relativi allo sport di riferimento ed alla tutela della salute e della sicurezza degli atleti
ABILITÀ – Implementare strategie di marketing e promozione del centro sportivo e delle attività – Gestire relazioni con altre figure tecniche e manageriali coinvolte nella pianificazione ed organizzazione delle competizioni – Pianificare la partecipazione a campionati e competizioni in coerenza con i programmi di preparazione atletica – Elaborare strategie e tattiche di gioco/gara – Predisporre l'organizzazione per la partecipazione a campionati e competizioni – Gestire le relazioni con gli utenti/atleti e le loro famiglie
RISULTATO Interventi di promozione ed organizzazione della partecipazione a competizioni sportive realizzati nel rispetto dei criteri previsti
INDICATORI – Elaborazione di strategie e tattiche di gioco/gara – Individuazione e presidio delle opportunità di partecipazione – Gestione dell'organizzazione e della logistica della partecipazione degli atleti
ADA ED ATTIVITÀ CORRELATE NEL QNQR AdA 21.155.491 21.01.04 Assistenza di singoli o gruppi nell'attività sportive Attività: – Elaborazione di strategie e tattiche di gioco/gara – Gestione delle dinamiche di gruppo negli sport di squadra – Gestione delle relazioni e della comunicazione nell'attività sportiva
LIVELLO EQF 4

VALUTARE LE CONDIZIONI E LE ESIGENZE DELL'UTENTE	
CONOSCENZE	– Tipologia e caratteristiche dei test di valutazione dello stato fisico (resistenza, forza, muscolatura, ...) – Concetti di fisiologia delle articolazioni e di biomeccanica del movimento – Modelli e tecniche di analisi delle esigenze e dei bisogni degli utenti – Tipologia ed ambiti di specializzazione dei diversi professionisti della salute e dello sport – Modelli e tecniche di ascolto attivo
ABILITÀ	– Valutare le condizioni fisiche degli utenti e le loro potenzialità in relazione all'attività sportiva di riferimento – Utilizzare test e questionari per analizzare lo stato fisico (forza, resistenza, ...) – Concordare con l'utente e con i suoi familiari se minore, obiettivi e programma di massima delle attività – Comprendere bisogni ed esigenze dell'utente in relazione alla pratica sportiva – Formulare suggerimenti rispetto all'eventuale consultazione di specialisti (nutrizionisti, medici, ecc.)
RISULTATO	Bilancio delle condizioni fisiche e delle esigenze dell'utente
INDICATORI	– Analisi bisogni ed esigenze – Valutazione condizione fisica – Condivisione bilancio
ADA ED ATTIVITÀ CORRELATE NEL QNQR	AdA 21.155.491-21.01.04 Assistenza di singoli o gruppi nell'attività sportive Attività: – Valutazione funzionale e tecnica dell'atleta
LIVELLO EQF	4

Profilo

Tecnico specializzato della gestione delle strutture sportive

Denominazione del Profilo

Tecnico specializzato della gestione delle strutture sportive.

Descrizione del profilo

Il Tecnico specializzato della gestione delle strutture sportive si occupa della direzione e del coordinamento del funzionamento della struttura sportiva in modo da garantirne l'efficienza organizzativa. Sviluppa e promuove l'offerta dei servizi, cura sia la gestione amministrativa che quella tecnica dell'impianto, garantendone la manutenzione e la rispondenza alle norme igienico sanitarie e di sicurezza.

Si relaziona all'interno con lo staff tecnico e amministrativo, all'esterno con i clienti, i fornitori e con associazioni e federazioni sportive

Referenziazioni

- **Quadro Europeo delle Qualificazioni - (EQF)**

5

- **Classificazione Nazionale delle professioni (ISTAT CP 2011)**

5.4.2.1.4 Esercenti di attività sportive

1.3.1.9.3 Imprenditori e responsabili di piccole aziende nel settore delle attività sportive, ricreative, di intrattenimento e divertimento

3.4.2.6.1 Allenatori e tecnici sportivi

- **Classificazione Nazionale delle Attività economiche (Ateco 2007)**

74.90.94 Agenzie ed agenti o procuratori per lo spettacolo e lo sport

93.11.10 Gestione di stadi

93.11.20 Gestione di piscine

93.11.30 Gestione di impianti sportivi polivalenti

93.12.00 Attività di club sportivi

93.13.00 Gestione di palestre

93.19.10 Enti e organizzazioni sportive, promozione di eventi sportivi

93.19.99 Altre attività sportive nca

- **Settore Economico Professionale (SEP) - QNQR**

Servizi di attività ricreative e sportive

- **Processo - QNQR**

Gestione e sviluppo dell'offerta di attività motorie e sportive e loro realizzazione

- **Sequenze di Processo – QNQR**

Gestione dell'offerta di servizi e promozione di eventi sportivi

- **Aree di attività**

AdA ~~21.154.480~~ 21.01.01 Definizione e gestione dell'offerta di servizi sportivi

Profilo associato tutti i RA

RA1: Sviluppare l'offerta di servizi sportivi, sulla base dei risultati dell'analisi del bacino d'utenza, pianificando le attività sportive in relazione alle potenzialità della struttura

RA2: Sviluppare il piano di marketing, a partire dalle strategie di lancio delle nuove attività, definendo gli strumenti operativi (sponsor, prezzi, canali di comunicazione) per il raggiungimento degli obiettivi delineati

RA3: Organizzare i servizi dell'impianto sportivo, individuando e gestendo le risorse umane e strumentali (attrezzature) necessarie all'implementazione dell'offerta

RA4: Gestire gli aspetti amministrativi dell'impianto e dei servizi erogati, eseguendo le necessarie procedure economiche e contabili

Competenze							
<table border="1"> <tr> <th data-bbox="150 288 1437 342">SVILUPPARE L'OFFERTA DEI SERVIZI SPORTIVI</th></tr> <tr> <td data-bbox="150 342 1437 703"> CONOSCENZE – Modelli e tecniche di marketing dei servizi – Caratteristiche del mercato delle discipline sportive – Concetti di sociologia dello sport – Strategie e tecniche di vendita – Tecniche di analisi di mercato e di benchmarking – Modelli e tecniche di pianificazione delle attività – Tecniche promozionali e di fidelizzazione della clientela – Principali riferimenti normativi in materia di tutela della privacy </td></tr> <tr> <td data-bbox="150 703 1437 1135"> ABILITÀ – Pianificare le attività che possono essere praticate nella struttura, definendo un portafoglio coerente di servizi offerti agli utenti/clienti valorizzando le potenzialità della struttura – Definire la politica e gli obiettivi per la qualità e stabilirne i requisiti – Analizzare il bacino di utenza e l'offerta di servizi disponibili sul territorio – Effettuare l'analisi dei servizi proposti/proponibili e la loro valenza – Sviluppare l'offerta dei servizi in funzione dei bisogni dell'utenza – Definire la strategia di marketing per il lancio delle nuove attività e il rinnovo dei vecchi servizi – Ricercare sponsor coerenti con la tipologia di servizi erogati – Individuare strumenti di marketing e fidelizzazione dell'utenza, anche attraverso l'utilizzo dei social media </td></tr> <tr> <td data-bbox="150 1135 1437 1240"> RISULTATO Offerta di servizi sportivi definita e promossa in coerenza con le caratteristiche del bacino di utenza e le potenzialità della struttura </td></tr> <tr> <td data-bbox="150 1240 1437 1411"> INDICATORI – Analisi delle caratteristiche del bacino di utenza – Definizione dell'offerta dei servizi – Definizione delle strategie di marketing e promozione dei servizi </td></tr> <tr> <td data-bbox="150 1411 1437 1756"> ADA ED ATTIVITÀ CORRELATE NEL QNQR AdA 21.154.480 21.01.01 Definizione e gestione dell'offerta di servizi sportivi Attività: – Pianificazione dell'offerta coerente con le potenzialità della struttura sportiva – Sviluppo dei servizi sportivi in funzione dei bisogni dell'utenza – Analisi del bacino di utenza e dell'offerta di servizi disponibili sul territorio – Definizione delle strategie di marketing per il lancio delle nuove attività e il rinnovo dei vecchi servizi – Ricerca e individuazione di sponsor coerenti con la tipologia di servizi erogati </td></tr> <tr> <td data-bbox="150 1756 1437 1818"> LIVELLO EQF 5 </td></tr> </table>	SVILUPPARE L'OFFERTA DEI SERVIZI SPORTIVI	CONOSCENZE – Modelli e tecniche di marketing dei servizi – Caratteristiche del mercato delle discipline sportive – Concetti di sociologia dello sport – Strategie e tecniche di vendita – Tecniche di analisi di mercato e di benchmarking – Modelli e tecniche di pianificazione delle attività – Tecniche promozionali e di fidelizzazione della clientela – Principali riferimenti normativi in materia di tutela della privacy	ABILITÀ – Pianificare le attività che possono essere praticate nella struttura, definendo un portafoglio coerente di servizi offerti agli utenti/clienti valorizzando le potenzialità della struttura – Definire la politica e gli obiettivi per la qualità e stabilirne i requisiti – Analizzare il bacino di utenza e l'offerta di servizi disponibili sul territorio – Effettuare l'analisi dei servizi proposti/proponibili e la loro valenza – Sviluppare l'offerta dei servizi in funzione dei bisogni dell'utenza – Definire la strategia di marketing per il lancio delle nuove attività e il rinnovo dei vecchi servizi – Ricercare sponsor coerenti con la tipologia di servizi erogati – Individuare strumenti di marketing e fidelizzazione dell'utenza, anche attraverso l'utilizzo dei social media	RISULTATO Offerta di servizi sportivi definita e promossa in coerenza con le caratteristiche del bacino di utenza e le potenzialità della struttura	INDICATORI – Analisi delle caratteristiche del bacino di utenza – Definizione dell'offerta dei servizi – Definizione delle strategie di marketing e promozione dei servizi	ADA ED ATTIVITÀ CORRELATE NEL QNQR AdA 21.154.480 21.01.01 Definizione e gestione dell'offerta di servizi sportivi Attività: – Pianificazione dell'offerta coerente con le potenzialità della struttura sportiva – Sviluppo dei servizi sportivi in funzione dei bisogni dell'utenza – Analisi del bacino di utenza e dell'offerta di servizi disponibili sul territorio – Definizione delle strategie di marketing per il lancio delle nuove attività e il rinnovo dei vecchi servizi – Ricerca e individuazione di sponsor coerenti con la tipologia di servizi erogati	LIVELLO EQF 5
SVILUPPARE L'OFFERTA DEI SERVIZI SPORTIVI							
CONOSCENZE – Modelli e tecniche di marketing dei servizi – Caratteristiche del mercato delle discipline sportive – Concetti di sociologia dello sport – Strategie e tecniche di vendita – Tecniche di analisi di mercato e di benchmarking – Modelli e tecniche di pianificazione delle attività – Tecniche promozionali e di fidelizzazione della clientela – Principali riferimenti normativi in materia di tutela della privacy							
ABILITÀ – Pianificare le attività che possono essere praticate nella struttura, definendo un portafoglio coerente di servizi offerti agli utenti/clienti valorizzando le potenzialità della struttura – Definire la politica e gli obiettivi per la qualità e stabilirne i requisiti – Analizzare il bacino di utenza e l'offerta di servizi disponibili sul territorio – Effettuare l'analisi dei servizi proposti/proponibili e la loro valenza – Sviluppare l'offerta dei servizi in funzione dei bisogni dell'utenza – Definire la strategia di marketing per il lancio delle nuove attività e il rinnovo dei vecchi servizi – Ricercare sponsor coerenti con la tipologia di servizi erogati – Individuare strumenti di marketing e fidelizzazione dell'utenza, anche attraverso l'utilizzo dei social media							
RISULTATO Offerta di servizi sportivi definita e promossa in coerenza con le caratteristiche del bacino di utenza e le potenzialità della struttura							
INDICATORI – Analisi delle caratteristiche del bacino di utenza – Definizione dell'offerta dei servizi – Definizione delle strategie di marketing e promozione dei servizi							
ADA ED ATTIVITÀ CORRELATE NEL QNQR AdA 21.154.480 21.01.01 Definizione e gestione dell'offerta di servizi sportivi Attività: – Pianificazione dell'offerta coerente con le potenzialità della struttura sportiva – Sviluppo dei servizi sportivi in funzione dei bisogni dell'utenza – Analisi del bacino di utenza e dell'offerta di servizi disponibili sul territorio – Definizione delle strategie di marketing per il lancio delle nuove attività e il rinnovo dei vecchi servizi – Ricerca e individuazione di sponsor coerenti con la tipologia di servizi erogati							
LIVELLO EQF 5							

ORGANIZZARE I SERVIZI SPORTIVI
CONOSCENZE – Principali riferimenti normativi in materia di impiantistica sportiva – Modalità e tecniche di pianificazione, organizzazione e gestione delle attività e dei processi di lavoro in strutture sportive – Elementi di contrattualistica e di diritto del lavoro – Tecniche di gestione del personale: selezione, coordinamento e valutazione – Caratteristiche organizzative, strutturali e funzionali delle strutture sportive – Tecniche di comunicazione assertiva e di negoziazione – Modelli e standard di qualità dei servizi sportivi
ABILITÀ – Definire l'organizzazione delle attività del personale coinvolto nei diversi servizi – Analizzare il fabbisogno di risorse umane e di aggiornamenti o formazione per lo svolgimento delle attività previste – Gestire il personale tecnico e amministrativo valorizzando le caratteristiche e le competenze professionali di ciascuno al fine di garantire l'impiego ottimale delle risorse a disposizione – Monitorare periodicamente l'andamento delle attività per verificare l'adeguatezza della pianificazione e rilevare la qualità dei servizi – Definire interventi e soluzioni a fronte di criticità organizzative e gestionali
RISULTATO Servizi sportivi e personale della struttura organizzati e coordinati in funzione delle esigenze e della pianificazione ed eventuali criticità gestite con individuazione di soluzioni appropriate.
INDICATORI – Organizzazione dei servizi di una struttura sportiva – Coordinamento delle risorse – Monitoraggio dell'andamento delle attività e della qualità dei servizi erogati – Individuazione di soluzioni ed interventi correttivi
ADA ED ATTIVITÀ CORRELATE NEL QNQR AdA 21.154.480 21.01.01 Definizione e gestione dell'offerta di servizi sportivi Attività: – Individuazione del fabbisogno di personale del servizio sportivo – Organizzazione dei servizi di un impianto e coordinamento delle risorse – Selezione del personale dei servizi sportivi
LIVELLO EQF 5

GESTIRE L'INSTALLAZIONE E LA MANUTENZIONE DELLA STRUTTURA E DELLE ATTREZZATURE SPORTIVE
CONOSCENZE – Procedure, prodotti e strumenti per la sanificazione, sanitizzazione e sterilizzazione di ambienti, materiali ed attrezzature – Principali riferimenti normativi e regolamentari concernenti l'esercizio dell'attività sportiva ed adempimenti ad essi connessi in relazione alle attività di manutenzione – Tecniche di gestione degli interventi di manutenzione ordinaria/straordinaria della struttura e delle attrezzature – Tecniche di controllo e verifica dell'efficienza degli elementi in dotazione nella struttura – Procedure di pianificazione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria
ABILITÀ – Definire il piano delle manutenzioni ordinarie della struttura e delle attrezzature – individuare esigenze di manutenzione straordinaria della struttura e delle attrezzature – Gestire le attività di installazione delle attrezzature sportive – Controllare lo stato di efficienza delle attrezzature sportive – Supervisionare le operazioni di manutenzione
RISULTATO Interventi di manutenzione pianificati/gestiti nel rispetto degli standard previsti.
INDICATORI – Predisposizione del piano di interventi manutentivi – Supervisione dell'installazione delle attrezzature – Pianificazione e supervisione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie
ADA ED ATTIVITÀ CORRELATE NEL QNQR AdA 21.154.480 21.01.01 Definizione e gestione dell'offerta di servizi sportivi Attività: – Gestione delle attività di installazione e manutenzione delle attrezzature sportive
LIVELLO EQF 5

REALIZZARE LA GESTIONE ECONOMICA DELLA STRUTTURA SPORTIVA
CONOSCENZE – Tecniche e strumenti di contabilità e controllo di gestione – Procedure di convenzionamento pubblico/privato – Procedure per la gestione delle relazioni con le autorità sanitarie – Principali riferimenti normativi in materia di acquisti e relativa contrattualistica – Procedure e strumenti di gestione dei fornitori – Strumenti di monitoraggio delle attività per verificare l'andamento della gestione complessiva – Principali sistemi operativi ed applicazioni software per la gestione dei dati – Principali riferimenti normativi in materia di gestione di strutture ed attività sportive ed adempimenti ad essi connessi in termini di gestione economica e amministrativa
ABILITÀ – Analizzare i flussi finanziari in entrata e in uscita per verificarne l'allineamento rispetto al bilancio previsionale – Predisporre la documentazione amministrativa connessa alla gestione della struttura sportiva – Supervisionare le attività di redazione dei bilanci consuntivi e previsionali – Identificare indicatori di efficacia ed efficienza per monitorare l'andamento delle attività – Definire interventi correttivi a fronte di eventuali criticità rilevate nella gestione economica – Utilizzare software di contabilità – Gestire i processi di acquisto individuando e gestendo la relazione con i fornitori
RISULTATO Sistema aziendale di controllo della gestione complessiva della struttura sportiva definito ed interventi correttivi eventualmente necessari individuati
INDICATORI – Analisi dei flussi economico finanziari – Individuazione di strumenti di controllo e di rilevazione delle variazioni – Individuazione interventi correttivi – Gestione degli approvvigionamenti e dei fornitori – Predisposizione documentazione amministrativa
ADA ED ATTIVITÀ CORRELATE NEL QNQR AdA 21.154.480-21.01.01 Definizione e gestione dell'offerta di servizi sportivi Attività: – Gestione amministrativa dell'impianto e dei servizi sportivi
LIVELLO EQF 5

Profilo

Tecnico di scuderia

Denominazione del Profilo

Tecnico di scuderia

Descrizione del profilo

Il Tecnico di scuderia si occupa della gestione delle attività necessarie alla cura igienico sanitaria, al benessere ed all'alimentazione dei cavalli. Cura inoltre l'addestramento dei cavalli, promuovendone lo sviluppo atletico.

Si relaziona con gli altri tecnici, specialisti nell'ambito della cura dei cavalli e dell'equitazione.

Referenziazioni

- **Quadro Europeo delle Qualificazioni - (EQF)**

4

- **Classificazione Nazionale delle professioni (ISTAT CP 2011)**

8.3.2.2.0 Personale non qualificato addetto alla cura degli animali

5.4.5.1.0 Addestratori di animali

- **Classificazione Nazionale delle Attività economiche (Ateco 2007)**

93.11.90 Gestione di altri impianti sportivi nca

- **Settore Economico Professionale (SEP) - QNQR**

Servizi di attività ricreative e sportive

- **Processo - QNQR**

Gestione e sviluppo dell'offerta di attività motorie e sportive e loro realizzazione

- **Sequenze di Processo – QNQR**

Conduzione e gestione di maneggi

- **Aree di attività**

AdA ~~21.263.895~~ 21.01.11 Conduzione del maneggio

Profilo associato a 1 RA su 2

RA1: Provvedere alla cura dei cavalli, realizzando gli interventi per custodirli, alimentarli, pulirli e controllare il loro stato di salute

AdA ~~21.263.909~~ 21.01.12 Addestramento cavalli

Profilo associato tutti i RA

RA1: Eseguire l'addestramento dell'animale gestendo le attività necessarie a fare accettare all'animale i diversi finimenti, facilitando l'apprendimento delle richieste impartite dall'operatore

RA2: Eseguire la rifinitura dell'addestramento consolidando l'apprendimento dell'animale dei diversi comandi, correggendo eventuali comportamenti sbagliati e migliorando complessivamente il suo sviluppo atletico e la performance

Competenze							
<table border="1"> <thead> <tr> <th data-bbox="150 286 1437 342">CURARE L'ADDESTRAMENTO DEI CAVALLI</th></tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="150 342 1437 808"> CONOSCENZE – Fondamenti e caratteristiche della relazione e della comunicazione uomo-animale – Principali metodi di esercizio per il cavallo (tondino, rettangolo, ecc.) – Principali tecniche di equitazione (western, inglese, spagnola, ecc.) – Principali riferimenti normativi in materia di utilizzo del cavallo in ambito turistico, didattico, ludico-sportivo – Strumenti e attrezzature per l'addestramento del cavallo (capezzone da puledri, longia, frusta, testiera, imboccatura, sella, ecc.) – Sviluppo pedagogico, comportamentale e motivazionale dei cavalli in relazione alle razze – Tecniche di avvicinamento e socializzazione e metodologie ed approcci alla doma del cavallo – Principali riferimenti normativi in materia di sicurezza sul lavoro per quanto concerne l'addestramento di cavalli </td></tr> <tr> <td data-bbox="150 808 1437 1352"> ABILITÀ – Comprendere il grado di affidabilità e docilità del cavallo attivando eventuali azioni di addestramento correttivo – Curare l'esecuzione di esercizi di rifinitura finalizzati a migliorare lo sviluppo atletico – Individuare le prevalenti attitudini fisiche specifiche del cavallo – Identificare gli strumenti e i metodi più efficaci alla manipolazione del carattere e della fisicità del cavallo (preparazione a terra: uso della lunghina, frusta, lavoro in tondino, in rettangolo, ecc.) – Adottare comportamenti finalizzati alla conquista della fiducia del cavallo attivando precisi canali di comunicazione gestuale e verbale – Adottare tecniche di avvicinamento e manipolazione (imprinting, socializzazione con altri cavalli e altri animali, ecc.) del puledro al fine di abituare il cavallo alla presenza dell'uomo e degli altri animali – Riconoscere la corretta sequenza di azioni e movimenti per la vestizione del puledro (capezza, testiera, sella, ecc.) con particolare attenzione alle risposte dell'animale – Operare l'addestramento dei cavalli nel rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro </td></tr> <tr> <td data-bbox="150 1352 1437 1453"> RISULTATO Addestramento del cavallo realizzato secondo le procedure e gli standard previsti. </td></tr> <tr> <td data-bbox="150 1453 1437 1729"> INDICATORI – Avvicinamento del puledro con la fattrice. – Accompagnamento alla socializzazione del puledro con altri simili, con altri animali e con l'uomo – Vestizione del cavallo (capezza, testiera, sella, ecc.) – Esame delle attitudini fisiche e psicologiche del cavallo. – Realizzazione di esercitazioni del cavallo attraverso le varie tecniche a terra – Disposizione di ordini attraverso comunicazione gestuale e verbale </td></tr> <tr> <td data-bbox="150 1729 1437 2004"> ADA ED ATTIVITÀ CORRELATE NEL QNQR AdA 21.263.909-21.01.12 Addestramento cavalli Attività: – Esecuzione degli esercizi preliminari per i diversi utilizzi dell'animale – Preparazione dell'animale ai finimenti – Correzioni di eventuali comportamenti disfunzionali alla performance – Esecuzioni degli esercizi atletici del cavallo </td></tr> <tr> <td data-bbox="150 2004 1437 2069"> LIVELLO EQF 4 </td></tr> </tbody> </table>	CURARE L'ADDESTRAMENTO DEI CAVALLI	CONOSCENZE – Fondamenti e caratteristiche della relazione e della comunicazione uomo-animale – Principali metodi di esercizio per il cavallo (tondino, rettangolo, ecc.) – Principali tecniche di equitazione (western, inglese, spagnola, ecc.) – Principali riferimenti normativi in materia di utilizzo del cavallo in ambito turistico, didattico, ludico-sportivo – Strumenti e attrezzature per l'addestramento del cavallo (capezzone da puledri, longia, frusta, testiera, imboccatura, sella, ecc.) – Sviluppo pedagogico, comportamentale e motivazionale dei cavalli in relazione alle razze – Tecniche di avvicinamento e socializzazione e metodologie ed approcci alla doma del cavallo – Principali riferimenti normativi in materia di sicurezza sul lavoro per quanto concerne l'addestramento di cavalli	ABILITÀ – Comprendere il grado di affidabilità e docilità del cavallo attivando eventuali azioni di addestramento correttivo – Curare l'esecuzione di esercizi di rifinitura finalizzati a migliorare lo sviluppo atletico – Individuare le prevalenti attitudini fisiche specifiche del cavallo – Identificare gli strumenti e i metodi più efficaci alla manipolazione del carattere e della fisicità del cavallo (preparazione a terra: uso della lunghina, frusta, lavoro in tondino, in rettangolo, ecc.) – Adottare comportamenti finalizzati alla conquista della fiducia del cavallo attivando precisi canali di comunicazione gestuale e verbale – Adottare tecniche di avvicinamento e manipolazione (imprinting, socializzazione con altri cavalli e altri animali, ecc.) del puledro al fine di abituare il cavallo alla presenza dell'uomo e degli altri animali – Riconoscere la corretta sequenza di azioni e movimenti per la vestizione del puledro (capezza, testiera, sella, ecc.) con particolare attenzione alle risposte dell'animale – Operare l'addestramento dei cavalli nel rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro	RISULTATO Addestramento del cavallo realizzato secondo le procedure e gli standard previsti.	INDICATORI – Avvicinamento del puledro con la fattrice. – Accompagnamento alla socializzazione del puledro con altri simili, con altri animali e con l'uomo – Vestizione del cavallo (capezza, testiera, sella, ecc.) – Esame delle attitudini fisiche e psicologiche del cavallo. – Realizzazione di esercitazioni del cavallo attraverso le varie tecniche a terra – Disposizione di ordini attraverso comunicazione gestuale e verbale	ADA ED ATTIVITÀ CORRELATE NEL QNQR AdA 21.263.909 -21.01.12 Addestramento cavalli Attività: – Esecuzione degli esercizi preliminari per i diversi utilizzi dell'animale – Preparazione dell'animale ai finimenti – Correzioni di eventuali comportamenti disfunzionali alla performance – Esecuzioni degli esercizi atletici del cavallo	LIVELLO EQF 4
CURARE L'ADDESTRAMENTO DEI CAVALLI							
CONOSCENZE – Fondamenti e caratteristiche della relazione e della comunicazione uomo-animale – Principali metodi di esercizio per il cavallo (tondino, rettangolo, ecc.) – Principali tecniche di equitazione (western, inglese, spagnola, ecc.) – Principali riferimenti normativi in materia di utilizzo del cavallo in ambito turistico, didattico, ludico-sportivo – Strumenti e attrezzature per l'addestramento del cavallo (capezzone da puledri, longia, frusta, testiera, imboccatura, sella, ecc.) – Sviluppo pedagogico, comportamentale e motivazionale dei cavalli in relazione alle razze – Tecniche di avvicinamento e socializzazione e metodologie ed approcci alla doma del cavallo – Principali riferimenti normativi in materia di sicurezza sul lavoro per quanto concerne l'addestramento di cavalli							
ABILITÀ – Comprendere il grado di affidabilità e docilità del cavallo attivando eventuali azioni di addestramento correttivo – Curare l'esecuzione di esercizi di rifinitura finalizzati a migliorare lo sviluppo atletico – Individuare le prevalenti attitudini fisiche specifiche del cavallo – Identificare gli strumenti e i metodi più efficaci alla manipolazione del carattere e della fisicità del cavallo (preparazione a terra: uso della lunghina, frusta, lavoro in tondino, in rettangolo, ecc.) – Adottare comportamenti finalizzati alla conquista della fiducia del cavallo attivando precisi canali di comunicazione gestuale e verbale – Adottare tecniche di avvicinamento e manipolazione (imprinting, socializzazione con altri cavalli e altri animali, ecc.) del puledro al fine di abituare il cavallo alla presenza dell'uomo e degli altri animali – Riconoscere la corretta sequenza di azioni e movimenti per la vestizione del puledro (capezza, testiera, sella, ecc.) con particolare attenzione alle risposte dell'animale – Operare l'addestramento dei cavalli nel rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro							
RISULTATO Addestramento del cavallo realizzato secondo le procedure e gli standard previsti.							
INDICATORI – Avvicinamento del puledro con la fattrice. – Accompagnamento alla socializzazione del puledro con altri simili, con altri animali e con l'uomo – Vestizione del cavallo (capezza, testiera, sella, ecc.) – Esame delle attitudini fisiche e psicologiche del cavallo. – Realizzazione di esercitazioni del cavallo attraverso le varie tecniche a terra – Disposizione di ordini attraverso comunicazione gestuale e verbale							
ADA ED ATTIVITÀ CORRELATE NEL QNQR AdA 21.263.909 -21.01.12 Addestramento cavalli Attività: – Esecuzione degli esercizi preliminari per i diversi utilizzi dell'animale – Preparazione dell'animale ai finimenti – Correzioni di eventuali comportamenti disfunzionali alla performance – Esecuzioni degli esercizi atletici del cavallo							
LIVELLO EQF 4							

PROVVEDERE ALL'ACCUDIMENTO DEL CAVALLO	
CONOSCENZE	– Anatomia del cavallo e caratteristiche fisiologiche e morfologiche delle principali razze equine – Elementi di primo soccorso veterinario – Elementi di etologia – Elementi di mascalca – Principali malattie del cavallo e tipologie di cura per il mantenimento (in stalla, liberi, scuderizzazione, ecc.) – Procedure e attrezzature per l'igiene del cavallo – Caratteristiche e dimensioni degli alloggi dei cavalli e tipologia di lettieri per provvedere ad un allestimento idoneo alle esigenze dell'animale – Principali riferimenti normativi in materia di sicurezza sul lavoro per quanto concerne l'accudimento del cavallo
ABILITÀ	– Pianificare e coordinare le attività di cura dei cavalli – Pianificare e coordinare le attività di pulizia e manutenzione di spazi ed attrezzature – Applicare tecniche per l'organizzazione e la programmazione delle uscite quotidiane dei cavalli (nel paddock, al pascolo, ecc.) – Identificare e riconoscere le patologie più diffuse e comuni nei cavalli (deviazioni angolari, deformazioni dei tendini flessori, epifisite, osteocondrosi, punte o lupini nella dentizione, ecc.) – Individuare strumenti e modalità per una corretta gestione della stalla (tipologia di fieno/paglia, pulizia quotidiana e settimanale, ecc.) tenuto conto delle peculiarità della razza e del carattere del cavallo – Interpretare i segnali di malessere del cavallo al fine di individuare eventuali problemi dello zoccolo e segnandolo al personale competente (maniscalco, veterinario, ecc.) – Operare l'accudimento del cavallo nel rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro
RISULTATO	Attività di accudimento del cavallo nei suoi aspetti fisici e psicologici gestite e coordinate.
INDICATORI	– Esame della struttura fisica e morfologica del cavallo (muscolatura, articolazioni, ossatura, zoccoli, denti, ecc.). – Predisposizione di un piano per le uscite quotidiane del cavallo all'aperto – Pianificazione delle attività di cura del cavallo – Gestione dell'organizzazione, della pulizia e della manutenzione di spazi ed attrezzature nella scuderia
ADA ED ATTIVITÀ CORRELATE NEL QNQR	AdA 21.263.895 21.01.11 Conduzione del maneggio Attività: – Controllo dello stato di salute del cavallo – Custodia e sorveglianza del cavallo – Realizzazione delle operazioni di pulizia dei cavalli
LIVELLO EQF	4

GESTIRE L'ALIMENTAZIONE DEL CAVALLO
CONOSCENZE – Nutrizione dei cavalli: fabbisogni nutritivi, principi, procedure, razionamento – Tipologia e caratteristiche dei foraggi e dei mangimi per cavalli – Tecniche e modalità di somministrazione di foraggi e mangimi – Elementi relativi alle principali patologie connesse all'alimentazione ed alla loro prevenzione e cura – Tecniche e strumenti di programmazione e monitoraggio delle attività
ABILITÀ – Applicare la combinazione alimentare ottimale garantendo il giusto equilibrio di calcio, fosforo e sali minerali e rispettando le caratteristiche etologiche e i fabbisogni nutritivi dell'animale – Applicare strumenti e sistemi per la programmazione ed il monitoraggio dell'alimentazione del cavallo – Definire una differente alimentazione del cavallo in funzione della sua età e delle sue prestazioni valutando la possibilità di integrarla con rimedi di origine naturale (omeopatia, naturopatia, ecc.) – Individuare eventuali anomalie dovute ad una cattiva alimentazione (colite, epifisite, ecc.) – Gestire la distribuzione delle razioni giornaliere ai cavalli presenti nella scuderia
RISULTATO Cavallo nutrito secondo quanto stabilito e in base alle attività a lui destinate
INDICATORI – Elaborazione del programma di alimentazione del cavallo – Ricognizione di eventuali anomalie dovute ad una non corretta alimentazione – Somministrazione di alimenti, bevande e prodotti naturali
ADA ED ATTIVITÀ CORRELATE NEL QNQR AdA 21.263.895 21.01.11 Conduzione del maneggio Attività: – Cura dell'alimentazione dei cavalli
LIVELLO EQF 4

PROVVEDERE ALLA GESTIONE TECNICO AMMINISTRATIVA DELLA SCUDERIA
CONOSCENZE – Principali riferimenti normativi e regolamentari in materia di gestione dei cavalli (anagrafi, registri, libri genealogici) – Principali riferimenti normativi in materia di gestione di una scuderia ed adempimenti ad essi connessi in relazione alla gestione delle procedure amministrative (igienico sanitarie, relative al trasporto, relative alle pratiche assicurative, ...) anche nella relazione con i diversi enti di riferimento – Tecniche di gestione della relazione con i fornitori – Tecniche di pianificazione delle manutenzioni ordinarie – Tecniche di gestione degli approvvigionamenti
ABILITÀ – Gestire le relazioni con i fornitori – Monitorare le scorte di magazzino di materiali e prodotti – Attivare le procedure di approvvigionamento di materiali e prodotti – Curare gli adempimenti amministrativi - normativi relativi alla gestione della scuderia – Gestire rapporti con figure ed Enti di riferimento nella gestione delle attività della scuderia – Predisporre modalità e documentazione necessaria per il trasporto dei cavalli e la partecipazione ad eventuali eventi – Predisporre e gestire il programma di manutenzione ordinaria di spazi ed attrezzature
RISULTATO Gestione tecnico amministrativa della scuderia realizzata secondo le procedure previste.
INDICATORI – Gestione operativa degli approvvigionamenti e delle relazioni con i fornitori – Gestione del trasporto – Gestione adempimenti amministrativi
ADA ED ATTIVITÀ CORRELATE NEL QNQR Nessuna attività associata.
LIVELLO EQF 4

Profilo

Tecnico dell'inclusione sociale e della prevenzione del disagio (operatore di strada)

Denominazione del Profilo

Tecnico dell'inclusione sociale e della prevenzione del disagio (Operatore sociale di strada).

Descrizione del profilo

Il Tecnico dell'inclusione sociale e della prevenzione del disagio si occupa dell'elaborazione e della conduzione di interventi di prevenzione del disagio sociale e della marginalità, sulla base di analisi dei rischi di disagio sociale e desocializzazione. Si occupa inoltre di realizzare interventi di pronto intervento sociale in situazioni di emergenza sociale.

Si relaziona con gli operatori dei diversi servizi sociosanitari, con gli utenti e con le loro famiglie.

Referenziazioni

- **Quadro Europeo delle Qualificazioni - (EQF)**

4

- **Classificazione Nazionale delle professioni (ISTAT CP 2011)**

3.4.5.2.0 Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale

- **Classificazione Nazionale delle Attività economiche (Ateco 2007)**

88.99.00 Altre attività di assistenza sociale non residenziale nca

- **Settore Economico Professionale (SEP) - QNQR**

Servizi sociosanitari

- **Processo - QNQR**

Erogazione di interventi nei servizi sociali

- **Sequenze di Processo – QNQR**

Prevenzione sui potenziali rischi sociali e pronto intervento in situazioni di emergenza sociale

- **Aree di attività**

AdA ~~22.214.683~~ 19.02.03 Servizio di sensibilizzazione e prevenzione sui potenziali rischi sociali
Profilo associato tutti i RA

RA1: Valutare i rischi sociali presenti e potenziali sul territorio prefigurando azioni di sensibilizzazione e prevenzione

RA2: Svolgere attività formative e informative finalizzate a ridurre l'insorgenza di forme di disagio sociale

AdA ~~22.214.684~~ 19.02.04 Servizio di pronto intervento in situazioni di emergenza sociale
Profilo associato tutti i RA

RA1: Elaborare una prima diagnosi sociale sull'emergenza a partire dalle richieste formulate, acquisendo informazioni sulle problematiche e raggiungendo eventualmente il luogo dell'unità di strada

RA2: Prendere in carico l'utente in attesa dell'attivazione dei Servizi Sociali e/o Sanitari preposti, in base ai piani di intervento prestabiliti, fornendo soluzioni temporanee e un primo supporto psicologico

RA3: Provvedere all'accompagnamento dell'utente presso la struttura di pronta accoglienza individuata comunicando, secondo le modalità formali previste, l'intervento al Servizio Sociale Professionale

RA4: Svolgere attività di monitoraggio in base ai dati provenienti dagli indicatori di valutazione fissati, collaborando e partecipando alle reti istituzionali e informali dei servizi presenti sul territorio

Competenze
REALIZZARE ANALISI DEL DISAGIO SOCIALE E DEI RISCHI DI DESOCIALIZZAZIONE
CONOSCENZE – Principali riferimenti normativi relativi al diritto di famiglia – Elementi di sociologia giuridica, della devianza e del mutamento – Elementi di psicologia sociale – Metodologie della ricerca sociale: tecniche e strumenti di analisi dei bisogni sociali ed individuali, tecniche di ascolto attivo – Rapporto individuo-società: processi di marginalizzazione e devianza – Fonti informative di riferimento ai fini della ricognizione di domanda e bisogni – Principali riferimenti normativi in materia sociosanitaria – Modelli di integrazione socioculturale
ABILITÀ – Decodificare il contesto sociale, mappando i rischi di disagio e desocializzazione presenti e potenziali – Adottare modalità di coinvolgimento degli attori territoriali nell'attività di analisi (famiglie, servizi, sponsors, ...) – Adottare modalità per l'accoglienza degli utenti e la raccolta di informazioni – Elaborare una prima diagnosi sociale in relazione a situazioni di emergenze/urgenza – Individuare le diverse tipologie di utenza e di bisogno nell'area di intervento – Individuare le priorità di intervento – Individuare e valutare le risorse disponibili – Mappare il sistema di reti relazionali e strutturali esistenti
RISULTATO Rilevazione dei rischi di disagio sociale e di desocializzazione
INDICATORI – Mappatura dei rischi di disagio e desocializzazione – Individuazione delle diverse tipologie di utenza e dei loro fabbisogni e risorse – Individuazione del sistema di reti relazionali e strutturali esistenti – Elaborazione di prima diagnosi sociale in relazione a situazioni di urgenza/emergenza
ADA ED ATTIVITÀ CORRELATE NEL QNQR AdA 22.214.683 -19.02.03 Servizio di sensibilizzazione e prevenzione sui potenziali rischi sociali Attività: – Realizzazione di attività di valutazione dei rischi psicosociali presenti sul territorio AdA 22.214.684 -19.02.04 Servizio di pronto intervento in situazioni di emergenza sociale Attività: – Accoglienza ed acquisizione di informazioni sulle problematiche di carattere sociale nel primo contatto telefonico – Elaborazione di una prima diagnosi sociale (es. emarginazione, abbandono, maltrattamento, isolamento, ecc.) sulla emergenza/urgenze della richiesta
LIVELLO EQF 4

PROGETTARE INTERVENTI DI PREVENZIONE DEL DISAGIO SOCIALE
CONOSCENZE – Caratteristiche delle principali tipologie di intervento di prevenzione del disagio sociale – Caratteristiche evolutive e dinamiche di cambiamento di individui e gruppi – Tecniche di fundraising – Principali canali di finanziamento pubblico destinato ai servizi sociali – Tecniche e strumenti per la progettazione di gruppo – Modelli e caratteristiche organizzative delle reti territoriali e dei servizi sociali e socioassistenziali – Principali riferimenti normativi in materia di servizi socio-sanitari ed assistenziali – Modalità, tecniche e strumenti di progettazione di interventi di prevenzione del disagio sociale
ABILITÀ – Definire obiettivi, contenuti e metodologia dell'intervento di prevenzione del disagio sociale – Adottare modalità di condivisione del progetto di intervento con altre figure professionali coinvolte – Promuovere la partecipazione degli utenti e degli stakeholder nell'individuazione degli obiettivi dell'intervento – Definire ed implementare un sistema di monitoraggio e valutazione di processo e di output dell'intervento – Adottare modalità e criteri di stesura dei progetti coerenti con procedure di valutazione e canali di finanziamento di riferimento – Provvedere, ove necessario, all'attivazione di servizi sociali e/o sanitari
RISULTATO Progetto dell'intervento di prevenzione del disagio sociale elaborato e formalizzato in coerenza con le esigenze e le caratteristiche dell'utenza/del contesto sociale.
INDICATORI – Definizione degli elementi costitutivi del progetto con specificazione di funzionalità e struttura – Definizione dell'impianto di monitoraggio e valutazione del progetto – Redazione della documentazione per l'ottenimento delle autorizzazioni – Attivazione della rete territoriale
ADA ED ATTIVITÀ CORRELATE NEL QNQR AdA 22.214.683 19.02.03 Servizio di sensibilizzazione e prevenzione sui potenziali rischi sociali Attività: – Individuazione delle diverse modalità di prevenzione e sensibilizzazione da adottare
LIVELLO EQF 4

REALIZZARE INTERVENTI DI PREVENZIONE DEL DISAGIO SOCIALE	
CONOSCENZE	– Tecniche di gestione, conduzione e animazione di gruppi – Modelli e tecniche di lavoro di équipe – Modelli e tecniche di mediazione culturale – Modelli e tecniche di gestione della relazione di aiuto – Modelli, tecniche e strumenti di networking nell’ambito dei servizi sociosanitari – Modelli e tecniche di comunicazione, con particolare riferimento alle modalità di gestione della relazione con persone con diversi livelli di disagio psicofisico – Metodologie, tecniche e strumenti di monitoraggio e valutazione di interventi in ambito sociale
ABILITÀ	– Declinare tecniche di prevenzione del disagio sociale (animazione sociale, rafforzamento delle relazioni interpersonali, mediazione interculturale, ...) coerenti con gli obiettivi dell’intervento – Adottare modalità di coordinamento di gruppi di lavoro – Gestire le dinamiche all’interno dei gruppi di utenti – Condurre e coordinare le attività di prevenzione del disagio sociale – Sviluppare le relazioni di aiuto in coerenza con gli obiettivi dell’intervento – Adottare modalità di documentazione delle attività realizzate – Adottare tecniche e strumenti di monitoraggio e valutazione dell’intervento, rilevando e gestendo eventuali criticità – Realizzare attività formative ed informative di prevenzione sociale, in rete con altri stakeholders
RISULTATO	Intervento di prevenzione del disagio sociale realizzato secondo gli obiettivi prefissati
INDICATORI	– Realizzazione delle attività di prevenzione – Promozione del recupero dell’inserimento e della partecipazione sociale dei soggetti – Monitoraggio e valutazione dell’intervento – Gestione delle relazioni di aiuto
ADA ED ATTIVITÀ CORRELATE NEL QNQR	AdA 22.214.683 19.02.03 Servizio di sensibilizzazione e prevenzione sui potenziali rischi sociali Attività: – Esecuzione di interventi tesi ad evitare l’insorgere di forme di disagio dei cittadini, con lo scopo di assicurare un migliore livello di vita sul piano fisico ed emozionale – Realizzazione di interventi formativi e informativi rivolti a tutti i cittadini per favorire la conoscenza dei potenziali rischi sociali
LIVELLO EQF	4

REALIZZARE ATTIVITÀ DI PRONTO INTERVENTO IN SITUAZIONE DI EMERGENZA SOCIALE
CONOSCENZE – Modelli e tecniche di ascolto attivo – Modelli e tecniche di gestione dei conflitti – Elementi di sociologia dei processi di comunicazione – Principali riferimenti normativi in materia di gestione di attività di pronto intervento in situazioni di emergenza sociale – Modelli e procedure di reportistica relativa alle attività di pronto intervento in situazioni di emergenza sociale – Elementi di tecniche di primo soccorso – Tecniche e strumenti di monitoraggio e valutazione delle attività di pronto intervento in situazioni di emergenza sociale
ABILITÀ – Accogliere ed acquisire informazioni sui problemi e le esigenze dell'utente applicando tecniche di ascolto attivo – Elaborare una prima diagnosi relativa alle caratteristiche della richiesta/dell'emergenza – Adottare tecniche e procedure per l'erogazione delle prestazioni sociali specifiche necessarie in relazione al caso – Realizzare una presa in carico preliminare dell'utente, fornendo soluzioni tempestive e supporto per far fronte alla situazione di emergenza - urgenza – Attivare i servizi sociali professionali di riferimento, comunicando interventi realizzati e necessari – Adottare modalità e procedure per l'invio/l'accompagnamento presso strutture di pronta accoglienza – Applicare tecniche di monitoraggio e valutazione dell'intervento nel quadro delle reti istituzionali ed informali di servizi
RISULTATO Interventi in situazione di emergenza sociale realizzati in coerenza con i protocolli di intervento e gli standard previsti.
INDICATORI – Presa in carico degli utenti – Individuazione e attuazione delle azioni di gestione delle emergenze – Attivazione dei protocolli di intervento – Analisi dei dati relativi agli interventi realizzati
ADA ED ATTIVITÀ CORRELATE NEL QNQR AdA 22.218.698 19.02.04 Servizio di pronto intervento in situazioni di emergenza sociale Attività: – Accoglienza e acquisizione di informazioni sulle problematiche di carattere sociale nel primo contatto telefonico – Elaborazione di una prima diagnosi sociale (es. emarginazione, abbandono, maltrattamento, isolamento, ecc.) sulla emergenza/urgenze della richiesta – Eventuale raggiungimento del luogo dell'unità di strada – Erogazione di prestazioni sociali specifiche secondo le necessità del caso – Offerta di una soluzione tempestiva all'utente in difficoltà – Presa in carico temporanea in attesa dell'attivazione dei Servizi Sociali e/o Sanitari preposti

- Realizzazione di attività di supporto psicologico in situazione di emergenza sociale
- Comunicazione dell'intervento al Servizio Sociale Professionale mediante modulistica
- Eventuale accompagnamento o invio presso la struttura di pronta accoglienza individuata
- Svolgimento della valutazione dell'intervento in collaborazione con la rete istituzionale e informale dei servizi

LIVELLO EQF

4

Profilo

Arteterapeuta

Denominazione del Profilo

Arteterapeuta

Descrizione del profilo

L'Arteterapeuta si occupa della progettazione e della realizzazione di interventi volti a promuovere l'espressività e la creatività mediante l'uso di pratiche artistiche (musica, pittura, teatro, ...) nell'ambito di contesti socio educativi e di prevenzione e contrasto del disagio e della fragilità psicosociale.

Si relaziona con altri operatori e figure professionali presenti in équipe sociosanitarie ed educative e con gli utenti e le loro famiglie.

Referenziazioni

- **Quadro Europeo delle Qualificazioni - (EQF)**

5

- **Classificazione Nazionale delle professioni (ISTAT CP 2011)**

3.4.5.2.0 Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale

- **Classificazione Nazionale delle Attività economiche (Ateco 2007)**

87.10.00 Strutture di assistenza infermieristica residenziale per anziani

87.20.00 Strutture di assistenza residenziale per persone affette da ritardi mentali, disturbi mentali o che abusano di sostanze stupefacenti

87.30.00 Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili

87.90.00 Altre strutture di assistenza sociale residenziale

88.10.00 Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili

88.91.00 Servizi di asili nido e assistenza diurna per minori disabili

- **Settore Economico Professionale (SEP) - QNQR**

Servizi sociosanitari

- **Processo - QNQR**

Erogazione di interventi nei servizi sociali

- **Sequenze di Processo – QNQR**

Progettazione ed erogazione di servizi socio-educativi, socio-ricreativi e assistenziali in strutture semi-residenziali e residenziali

- **Aree di attività**

AdA 22.218.703-19.02.20 Realizzazione di interventi volti a promuovere l'espressività e la creatività individuale con metodiche definite (es. laboratorio di musicoterapia, di arteterapia, di teatroterapia, ecc.)

Profilo associato tutti i RA

RA1: Collaborare alla progettazione delle attività di laboratorio in base alla tipologia di utenza identificandone i fabbisogni e promuovendo l'espressività e la creatività individuale

RA2: Realizzare i laboratori sull'espressività e sulla creatività individuale in base agli atti di progettazione, preparando l'ambiente, gli strumenti e i materiali di lavoro

RA3: Promuovere il confronto e la condivisione dell'esperienza svolta sostenendo gli utenti nei momenti di difficoltà emersi durante l'attività di laboratorio, collaborando con il personale socio-educativo della struttura per la piena integrazione dell'intervento

RA4: Analizzare e valutare gli interventi svolti sulla promozione dell'espressività e la creatività individuale partecipando ad incontri periodici di supervisione in équipe

Competenze**REALIZZARE ANALISI FABBISOGNI E RISORSE DEGLI UTENTI/DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO****CONOSCENZE**

- Caratteristiche psico-pedagogiche dei diversi modelli educativi
- Strumenti e tecniche di analisi e rilevazione dei bisogni per target specifici: colloqui individuali e di gruppo, interviste, questionari
- Rapporto individuo-società: processi di marginalizzazione e devianza
- Fonti informative di riferimento ai fini della ricognizione di domanda e bisogni
- Elementi di psicologia delle fasi di vita, psicologia sociale e psicologia della disabilità
- Elementi di pedagogia
- Elementi di geriatria

ABILITÀ

- Analizzare i fabbisogni degli utenti nell'ambito dei contesti di appartenenza
- Comprendere bisogni ed aspettative degli utenti e delle diverse figure coinvolte – familiari, educatori, operatori sociali e sanitari, ...
- Individuare le diverse tipologie di utenza del contesto di riferimento
- Individuare le priorità di intervento
- Individuare e valutare le risorse disponibili

RISULTATO

Analisi dei fabbisogni e delle risorse espressi dagli utenti e dal contesto educativo/sociosanitario di riferimento

INDICATORI

- Analisi delle risorse degli utenti/del contesto di riferimento
- Analisi dei fabbisogni, delle esigenze e delle aspettative degli utenti/del contesto di riferimento

ADA ED ATTIVITÀ CORRELATE NEL QNQR

AdA 22.218.703-19.02.20 Realizzazione di interventi volti a promuovere l'espressività e la creatività individuale con metodiche definite (es. laboratorio di musicoterapia, di arteterapia, di teatroterapia, ecc.)

Attività:

- Identificazione dei fabbisogni dell'utente negli interventi volti a promuovere l'espressività e la creatività individuale

LIVELLO EQF

5

PROGETTARE INTERVENTI DI ARTETERAPIA
CONOSCENZE – Caratteristiche delle principali tipologie di intervento di arteterapia in contesti educativi e sociosanitari – Teoria, modelli ed approcci arteterapeutici – Principali riferimenti normativi in materia di servizi educativi, socio-sanitari ed assistenziali – Caratteristiche evolutive e dinamiche di cambiamento di individui e gruppi – Modalità e strumenti di promozione dell'offerta di servizi di arteterapia – Modalità, tecniche e strumenti di progettazione di un intervento di arteterapia rivolto alle diverse tipologie di utenza – Caratteristiche della relazione di aiuto e terapeutica
ABILITÀ – Definire obiettivi, contenuti e metodologia dell'intervento di arteterapia – Adottare modalità di condivisione del progetto di arteterapia con altre figure professionali coinvolte – Realizzare una verifica di fattibilità dell'intervento di arteterapia in relazione alle condizioni strutturali del contesto – Individuare criteri di efficacia ed efficienza per la valutazione del progetto di intervento – Valutare tempi e risorse economiche necessarie all'implementazione del progetto di intervento – Adottare modalità e criteri di stesura dei progetti coerenti con procedure di valutazione e canali di finanziamento di riferimento
RISULTATO Progetto dell'intervento di arteterapia elaborato e formalizzato in coerenza con le esigenze e le caratteristiche dell'utenza nell'ambito del contesto, educativo/sociosanitario di riferimento
INDICATORI – Definizione degli elementi costitutivi del progetto con specificazione di funzionalità e struttura – Definizione dell'impianto di monitoraggio e valutazione del progetto – Redazione della documentazione per l'ottenimento delle autorizzazioni
ADA ED ATTIVITÀ CORRELATE NEL QNQR AdA 22.218.703 19.02.20 Realizzazione di interventi volti a promuovere l'espressività e la creatività individuale con metodiche definite (es. laboratorio di musicoterapia, di arteterapia, di teatroterapia, ecc.) Attività: – Progettazione e/o collaborazione alla progettazione delle attività di laboratorio in base alla tipologia di utenza
LIVELLO EQF 5

REALIZZARE INTERVENTI DI ARTETERAPIA
CONOSCENZE – Tecniche e strumenti per la gestione della relazione con le famiglie degli utenti – Modelli e tecniche di gestione della comunicazione e della relazione educativa e di aiuto con le diverse tipologie di utenza (in condizioni di fragilità -disagio, in età evolutiva, ...) – Tecniche di realizzazione di interventi di arteterapia in contesti socioeducativi – Tecniche di gestione e conduzione/animazione dei gruppi – Tecniche di problem solving – Tecniche artistiche (disegno, scultura, musica, teatro, ...) – Elementi di storia dell'arte – Modelli e tecniche di sviluppo del pensiero creativo
ABILITÀ – Predisporre l'ambiente ed i materiali artistici in modo da favorire il processo creativo e la relazione di aiuto e terapeutica – Adottare criteri e modalità di costituzione dei gruppi tali da agevolare lo svolgimento delle attività – Condurre l'intervento nelle sue diverse fasi, gestendo le dinamiche all'interno dei gruppi e sostenendo gli utenti nel processo creativo nei momenti di difficoltà – Adottare comportamenti e tecniche di ascolto dei bisogni degli utenti per adeguare gli interventi alle richieste ed alle esigenze espresse – Adottare modalità e comportamenti volti a valorizzare le opere degli utenti, predisponendo momenti di confronto e di condivisione delle esperienze – Impiegare tecniche di utilizzo dei contenuti emersi nel lavoro artistico degli utenti nella relazione educativa, di aiuto e terapeutica – Gestire la relazione con il personale educativo/sociosanitario al fine di garantire la piena integrazione dell'intervento nel contesto di riferimento – Gestire la relazione con i familiari al fine di facilitare la comunicazione in caso di momenti di difficoltà dell'utente
RISULTATO Intervento di arteterapia in contesti socioeducativi realizzato e gestito secondo gli obiettivi prefissati
INDICATORI – Realizzazione delle attività di arteterapia – Elaborazione e organizzazione del materiale e degli spazi di supporto alle attività di arteterapia – Gestione delle relazioni con le figure educative e sociosanitarie – Gestione delle comunicazioni e delle relazioni con la famiglia d'appartenenza
ADA ED ATTIVITÀ CORRELATE NEL QNQR AdA 22.248.703-19.02.20 Realizzazione di interventi volti a promuovere l'espressività e la creatività individuale con metodiche definite (es. laboratorio di musicoterapia, di arteterapia, di teatroterapia, ecc.) Attività: – Preparazione dell'ambiente, degli strumenti e dei materiali di lavoro negli interventi volti a promuovere l'espressività e la creatività individuale – Realizzazione delle attività di laboratorio sull'espressività e la creatività individuale nei diversi contesti socio-educativi – Collaborazione con il personale socio-educativo della struttura per garantire la piena integrazione dell'intervento sull'espressività e la creatività individuale – Promozione del confronto e della condivisione dell'esperienza svolta durante l'attività di laboratorio sull'espressività e la creatività individuale – Sostegno degli utenti nei momenti di difficoltà emersi durante l'attività di laboratorio sull'espressività e la creatività individuale
LIVELLO EQF 5

MONITORARE E VALUTARE GLI INTERVENTI DI ARTETERAPIA
CONOSCENZE – Strumenti e tecniche di analisi e verifica degli interventi: test, schede di analisi, report, ecc. – Metodologie della ricerca qualitativa e quantitativa – Metodologie, tecniche e strumenti di monitoraggio e valutazione interventi in area sociosanitaria ed educativa – Elementi di deontologia – Modelli e procedure di reportistica – Elementi di psicometria
ABILITÀ – Predisporre note di processo nel corso della realizzazione degli interventi – Predisporre documentazione e reportistica volta a rappresentare e comunicare i risultati conseguiti – Integrare, nelle schede individuali, gli aspetti degli utenti emersi durante il percorso – Adottare modalità e comportamenti atti ad analizzare, condividere e valutare gli interventi nell'ambito di incontri di supervisione in équipe – Adottare tecniche di autovalutazione per la prevenzione del burn out – Prefigurare possibili azioni di affinamento, messa a punto, revisione della progettazione, anche in vista di futuri interventi – Applicare tecniche di monitoraggio e valutazione delle dimensioni di output e di processo dell'intervento di arteterapia – Adottare procedure per individuare eventuali azioni correttive a fronte di discordanze tra gli esiti dell'intervento e gli obiettivi attesi
RISULTATO Intervento di arteterapia monitorato e valutato secondo gli standard previsti.
INDICATORI – Valutazione e documentazione dei risultati/progressi raggiunti dagli utenti – Analisi problematiche verificatesi – Elaborazione soluzioni ed azioni correttive – Analisi dei dati relativi agli esiti dell'intervento
ADA ED ATTIVITÀ CORRELATE NEL QNQR AdA 22.218.703 19.02.20 Realizzazione di interventi volti a promuovere l'espressività e la creatività individuale con metodiche definite (es. laboratorio di musicoterapia, di arteterapia, di teatroterapia, ecc.) Attività: – Analisi e valutazione degli interventi svolti sulla promozione dell'espressività e la creatività individuale Partecipazioni ad incontri periodici di supervisione in équipe negli interventi volti a promuovere la espressività e la creatività individuale
LIVELLO EQF 5

Profilo

Animatore sociale

Denominazione del Profilo

Animatore sociale.

Descrizione del profilo

L'Animatore sociale si occupa della progettazione e della realizzazione di interventi di animazione sociale, ludica, culturale, educativa. Realizza analisi dei fabbisogni e delle risorse dell'utenza e del contesto, attivando reti sociali territoriali.

Si relaziona con gli altri operatori sociali, con gli utenti e le loro famiglie, con i diversi stakeholder territoriali e soggetti istituzionali.

Referenziazioni

- **Quadro Europeo delle Qualificazioni - (EQF)**

5

- **Classificazione Nazionale delle professioni (ISTAT CP 2011)**

3.4.5.2.0 Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale

3.2.1.2.7 Educatori professionali

- **Classificazione Nazionale delle Attività economiche (Ateco 2007)**

87.10.00 Strutture di assistenza infermieristica residenziale per anziani

87.20.00 Strutture di assistenza residenziale per persone affette da ritardi mentali, disturbi mentali o che abusano di sostanze stupefacenti

87.30.00 Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili

87.90.00 Altre strutture di assistenza sociale residenziale

88.10.00 Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili

88.91.00 Servizi di asili nido e assistenza diurna per minori disabili

- **Settore Economico Professionale (SEP) - QNQR**

Servizi sociosanitari

- **Processo - QNQR**

Erogazione di interventi nei servizi sociali

- **Sequenze di Processo – QNQR**

Progettazione ed erogazione di servizi socio-educativi, socio-ricreativi e assistenziali in strutture semi-residenziali e residenziali

- **Aree di attività**

AdA ~~22-218.698~~ 19.02.19 Realizzazione di interventi di animazione sociale

Profilo associato tutti i RA

RA1: Definire e realizzare le attività di animazione sociale, a partire dai fabbisogni degli utenti, elaborando e organizzando il materiale di supporto

RA2: Promuovere il recupero e lo sviluppo delle potenzialità personali e della partecipazione sociale dei soggetti, collaborando con la famiglia d'appartenenza e promuovendo la comunicazione all'interno del gruppo

RA3: Verificare l'efficacia degli interventi e i progressi raggiunti dagli utenti, a partire da una valutazione degli esiti tenendo conto degli indicatori previsti in fase di programmazione delle attività

Competenze
REALIZZARE ANALISI FABBISOGNI E RISORSE DEGLI UTENTI/DEL CONTESTO SOCIALE DI RIFERIMENTO
CONOSCENZE – Caratteristiche psico-pedagogiche dei diversi modelli familiari – Strumenti e tecniche di analisi e rilevazione dei bisogni per target specifici: colloqui individuali e di gruppo, interviste, questionari – Metodologie della ricerca sociale: analisi territoriale, analisi dei dati, la ricerca di intervento, ecc. – Rapporto individuo-società: processi di marginalizzazione e devianza – Fonti informative di riferimento ai fini della ricognizione di domanda e bisogni – Cenni di geriatria: l'anziano, il contesto e le sue risorse – Elementi di psicologia dell'adolescenza
ABILITÀ – Decodificare il contesto sociale attraverso l'osservazione dei vincoli e delle risorse sussistenti – Comprendere bisogni ed aspettative del tessuto socio-culturale di riferimento, di individui e gruppi – Individuare le diverse tipologie di utenza del contesto di riferimento – Identificare il sistema di reti relazionali e strutturali di tipo socio-assistenziale esistente e potenziale – Effettuare la ricognizione dei fabbisogni culturali ed educativi individuali e di gruppi di utenza – Mappare i rischi di marginalità e disagio presenti nel contesto di riferimento – Individuare le priorità di intervento
RISULTATO Analisi dei fabbisogni sociali, culturali ed educativi e delle risorse caratterizzanti gli utenti/il contesto sociale di riferimento
INDICATORI – Analisi delle risorse degli utenti/del contesto sociale – Analisi dei fabbisogni, delle esigenze e delle aspettative degli utenti/del contesto sociale – Mappatura dei rischi di marginalità e disagio – Individuazione del sistema di reti relazionali e strutturali esistenti
ADA ED ATTIVITÀ CORRELATE NEL QNQR AdA 22.218.698 19.02.19 Realizzazione di interventi di animazione sociale Attività: Individuazione dei fabbisogni e delle risorse degli utenti negli interventi di animazione
LIVELLO EQF 5

PROGETTARE INTERVENTI DI ANIMAZIONE SOCIALE, LUDICA, EDUCATIVA E CULTURALE
CONOSCENZE – Caratteristiche delle principali tipologie di intervento di animazione sociale (educativo, espressivo, ludico, culturale, ...) – Principali riferimenti legislativi e normativi in materia di servizi socio-sanitari ed assistenziali – Caratteristiche evolutive e dinamiche di cambiamento di individui e gruppi – Principali canali di finanziamento pubblico e privato destinato ai servizi sociali – Modalità e strumenti di promozione dell'offerta di servizi di animazione sociale – Modalità, tecniche e strumenti di progettazione di un intervento di animazione sociale, educativa, ludica e culturale – Caratteristiche della relazione di aiuto
ABILITÀ – Definire obiettivi, contenuti e metodologia dell'intervento di animazione – Adottare modalità di condivisione del progetto di animazione con altre figure professionali coinvolte – Promuovere la partecipazione degli utenti e degli stakeholder nell'individuazione degli obiettivi dell'intervento – Realizzare una verifica di fattibilità del progetto di intervento in relazione alle condizioni strutturali del contesto – Individuare criteri di efficacia ed efficienza per la valutazione del progetto di intervento – Valutare tempi e risorse economiche necessarie all'implementazione del progetto – Adottare procedure e forme di presentazione del progetto nelle sedi competenti – Adottare modalità e criteri di stesura dei progetti coerenti con procedure di valutazione e canali di finanziamento di riferimento
RISULTATO Progetto dell'intervento di animazione elaborato e formalizzato in coerenza con le esigenze e le caratteristiche dell'utenza/del contesto sociale
INDICATORI – Definizione degli elementi costitutivi del progetto con specificazione di funzionalità e struttura – Definizione dell'impianto di monitoraggio e valutazione del progetto – Redazione della documentazione per l'ottenimento delle autorizzazioni
ADA ED ATTIVITÀ CORRELATE NEL QNQR AdA 22.218.698 19.02.19 Realizzazione di interventi di animazione sociale Attività: – Definizione delle attività di animazione (es. laboratori manuali, animazione motoria, ecc.)
LIVELLO EQF 5

REALIZZARE INTERVENTI DI ANIMAZIONE SOCIALE, LUDICA, EDUCATIVA E CULTURALE
CONOSCENZE – Tecniche e strumento per la gestione della relazione con le famiglie degli utenti – Modelli e tecniche di comunicazione, con particolare riferimento alle modalità di gestione della relazione con persone con diversi livelli di disagio psico-fisico – Tecniche di animazione sociale, ludica, educativa e culturale specifiche per le diverse tipologie di disagio psico-fisico e caratteristiche socio anagrafiche – Tecniche di gestione e conduzione/animazione dei gruppi – Tecniche di problem solving – Modelli e tecniche di gestione della relazione di aiuto
ABILITÀ – Condurre e coordinare le attività di animazione sociale – Svolgere attività di assistenza educativa orientata al recupero, al sostegno e al cambiamento – Attuare interventi di reinserimento familiare e di stimolo alla partecipazione sociale – Realizzare attività psico-motoria di gruppo – Organizzare attività ricreative: feste, giochi di gruppo, ecc. – Gestire le dinamiche all'interno dei gruppi – Realizzare interventi di animazione teatrale ed espressiva: linguaggio vocale, gestuale, musica, drammatizzazione, ecc. – Elaborare ed organizzare i materiali di supporto necessari alla realizzazione degli interventi
RISULTATO Interventi di animazione realizzato secondo gli obiettivi prefissati
INDICATORI – Realizzazione delle attività di animazione (es. laboratori manuali, animazione motoria, ecc.) – Elaborazione e organizzazione del materiale e degli spazi di supporto alle attività di animazione – Promozione del recupero dell'inserimento e della partecipazione sociale dei soggetti – Gestione delle comunicazioni e delle relazioni con la famiglia d'appartenenza
ADA ED ATTIVITÀ CORRELATE NEL QNQR AdA 22.218.698 19.02.19 Realizzazione di interventi di animazione sociale Attività: – Elaborazione ed organizzazione del materiale di supporto (es. didattico, ludico, ricreativo, ecc.) – Realizzazione dell'attività di animazione sociale – Comunicazione e collaborazione con la famiglia d'appartenenza – Promozione del recupero e dello sviluppo delle potenzialità personali, dell'inserimento e della partecipazione sociale dei soggetti – Promozione della comunicazione all'interno del gruppo e della condivisione di problematiche ed esperienze vissute
LIVELLO EQF 5

MONITORARE E VALUTARE INTERVENTI DI ANIMAZIONE SOCIALE, LUDICA, EDUCATIVA E CULTURALE
CONOSCENZE – Strumenti e tecniche di analisi e verifica degli interventi: test, schede di analisi, report, ecc. – Metodologie della ricerca qualitativa e quantitativa – Metodologie, tecniche e strumenti di monitoraggio e valutazione interventi in area sociale – Elementi di psicometria – Modelli e procedure di reportistica
ABILITÀ – Predisporre documentazione e reportistica volta a rappresentare e comunicare i risultati conseguiti – Ricontrare il livello di partecipazione e coinvolgimento, di singoli e gruppi, alle attività proposte – Prefigurare possibili azioni di affinamento, messa a punto, revisione della progettazione, anche in vista di futuri interventi – Applicare tecniche di monitoraggio e valutazione delle dimensioni di output e di processo dell'intervento di animazione recupero e ripristino del territorio – Adottare procedure per individuare eventuali azioni correttive a fronte di discordanze tra gli esiti dell'intervento e gli obiettivi attesi
RISULTATO Intervento di animazione monitorato e valutato secondo gli standard previsti
INDICATORI – Valutazione e documentazione dei risultati/progressi raggiunti dagli utenti – Analisi problematiche verificatesi – Elaborazione soluzioni ed azioni correttive – Analisi dei dati relativi agli esiti dell'intervento
ADA ED ATTIVITÀ CORRELATE NEL QNQR AdA 22.218.698 19.02.19 Realizzazione di interventi di animazione sociale Attività: – Valutazione dei risultati/progressi raggiunti dagli utenti
LIVELLO EQF 5